Martedì 22 Gennaio 1929 - Anno VII

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LII - N. 19

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 71



## Lo scioglimento della Camera

### e la nomina dei membri del Gran Consiglio

ROMA, 21. — Stamane S. E. il Capo del Governo, ha presentato a S. M. il Re i decreti per lo scioglimento della Camera e per la nomina dei membri delle prime due categorie del Gran Consiglio, quella cioè dei membri a durata illimitata e l'altra dei membri appartenenti all'Alto Consesso in relazione e per la durata delle loro funzioni. Nei prossimi giorni uscirà un decreto di S. E. il Capo del Governo colle nomine dei membri della terza categoria. E' stato anche firmato da S. M. il Re il decreto di nomina dei primi gruppi dei senatori ex deputati. Questo elenco sarà reso di pubblica ragione domani.

* * *

Il decreto di scioglimento della Camera consta dei seguenti articoli:

Art. 1. — La Camera dei Deputati è sciolta.

Art. 2. — Alle Confederazioni Nazionali dei Sindacati legalmente riconosciute di cui all'art. 47 della legge elettorale, alle Associazioni ed Enti di cui al R. D. 17 gennaio 1929 N. 13, è assegnato il termine dal 28 gennaio al 17 febbraio 1929 per procedere alle proposte dei candidati di loro competenza.

Gli atti relativi saranno depositati alla Segreteria del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo non oltre le ore 16 del giorno 18 febbraio.

Art. 3. — Il Collegio Unico Nazionale è convocato per il giorno 24 marzo 1929 per l'approvazione della lista dei deputati designati, formata dal Gran Consiglio.

Art. 4. — Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono convocati per il giorno 20 aprile 1929.

* * *

Ed ecco il decreto che nomina i membri del Gran Consiglio:

E' riconosciuta la qualità di membri del Gran Consiglio del Fascismo cui all'art. 4 della legge 9 dicembre 1928, N. 2693:

1. Balbo gen. Italo; 2. Bianchi Michele, Consigliere di Stato; 3. De Bono generale Emilio; 4. De Vecchi di Val Cismon co. prof. avv. Cesare Maria; 5. Belluzzo prof. ing. Giuseppe; 6. Ciano di Cortellazzo, conte ammiraglio Costanzo; 7. Fedele prof. Pietro; 8. Federzoni dott. Luigi; 9. Giuriati avv. Giovanni; 10. Grandi avv. Dino; 11. Rocco prof. avv. Alfredo; 12. Suardo conte avv. Giacomo; 13. Farinacci avv. Roberto; 15. Giunta avv. Francesco; 16 Sansanelli avv. Nicola.

* * *

E' riconosciuta la qualità di membri del Gran Consiglio del Fascismo, a cagione delle loro funzioni e per tutta la durata di queste alle persone sottoindicate aventi i requisiti di cui all'art. 5 della legge 9 dicembre 1928 N. 2693:

1. Tittoni cav. avv. Tomaso; 2. Martelli prof. Alessandro; 3. Mosconi dott. Antonio; 4. Turati Augusto; 5. Arpinati Leandro; 6. Pirelli Giovanni Alessandro; 7. Ricci Renato; 8. Starace Achille; 9. Maraviglia; 10. Blanc barone prof. dr. Gian Alberto; 11. Maraviglia avv. Maurizio; 12. Marghinotti Lare; 13. Gentile prof. Giovanni; 14. Cristini avv. Guido; 15. Benni Antonio Stefano; 16. Bianchini Giuseppe; 17. Cacciari Gino; 18. Ciardi Livio; 19. Digiacomo avv. Giacomo; 20. Fioretti dott. Arnaldo; 21. Lantini dott. Ferruccio; 22. Magrini avvocato Iginio Maria; 23. Marchi Corrado; 24. Mezzetti dott. Nazzareno; 25. Pala Giovanni; 26. Pezzoli Liberato, 27. Razzà dott. Luigi; 28. Alfieri avv. Dino.

## La presidenza del convegno per la bonifica integrale

### ricevuta dal Duce

ROMA, 22. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto al Viminale la presidenza del Convegno Nazionale per la bonifica integrale promosso dalla Federazione Nazionale dei Tecnici Agricoli Fascisti. Gli on. Razza e Acerbo e il dott. Angelini, accompagnati da S. E. Turati hanno presentato al Duce le conclusioni del convegno e le speciali pubblicazioni statistiche e tecniche che sono state edite per la circostanza. Il Duce si è compiaciuto per l'importanza speciale assunta dal congresso approvandone le conclusioni ed ha invitata la Federazione dei tecnici agricoli a proseguire l'opera di fiancheggiamento della politica rurale del regime.

## Un gran rapporto di S. E. Terruzzi

### I compiti delle camicie nere

ROMA, 21. — Il Comando Generale della Milizia comunica: Stamane nel suo Gabinetto di lavoro a Palazzo Viminale S. E. Terruzzi ha ricevuto in visita di dovere S. E. il Presidente del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato e i Comandanti dei gruppi Legioni Ferroviarie e Legioni Forestali della decima zona della Legione dell'Urbe e della quinta forestale della milizia della strada e dei reparti postelegrafonici. Erano presenti tutti gli ufficiali superiori degli stessi comandi. S. E. ribadendo quanto ha espresso nel recente ordine del giorno alle camicie nere ha ricordato i comandamenti del Duce in quest'ora che deve essere per tutti e particolarmente per la milizia di austero raccoglimento e di fervida organizzazione ed ha espresso la certezza che i capi e gregari si renderanno sempre più degni dell'onore di avere a Capo Benito Mussolini.

## Mille sussidi

### alle famiglie povere di Parma

PARMA, 22. — Nella sede del Fascio Corridoni alla presenza del prefetto comm. Rebua, del Podestà dr. Mantovani, del fiduciario del Fascio Corridoniano cav. Compiani e del commissario per i Sindacati cav. Fellini ha avuto inizio oggi la distribuzione dei mille sussidi concessi dal Duce alle famiglie povere di oltretorrente. Tutti i beneficati hanno espressa viva riconoscenza per S. E. il Capo del Governo e per il Fascismo.

## Per l'auto strada Torino - Milano

### Il comitato ha esaurito i suoi lavori

TORINO, 22. — In un'aula del Municipio si è riunito il comitato permanente dell'auto - strada Torino - Milano sotto la presidenza del gr. uff. avvocato Anselmi, vice presidente del comitato stesso. Erano presenti oltre a S. E. Suardo commissario del Governo per le autostrade, il commissario prefettizio avv. Agnelli, il gr. uff. ing. Dalò, il Podestà di Milano e i rappresentanti delle città e degli enti interessati.

Dopo brevi parole di S. E. Suardo che ha esposto le direttive tracciate dal Governo Nazionale in merito alla autostrada, la riunione si è chiusa colla approvazione di un ordine del giorno col quale il comitato permanente dell'autostrada Torino - Milano dichiara risolto il suo mandato consegnando al commissario del Governo gli atti del comitato per l'ulteriore sviluppo della pratica.

## Comunisti caricati dalla polizia a Riga

### Un tribunale rosso e le sue condanne di morte

RIGA, 21. — Le manifestazioni di protesta organizzate dai sindacati professionali social democratici si sono svolte nella calma più assoluta, nonostante l'atteggiamento dei comunisti, i quali, insoddisfatti dell'esito della manifestazione, hanno tentato poi di disturbare in ogni modo l'ordine pubblico. Qualche centinaio di comunisti cominciava più tardi a distribuire i manifesti contenenti espressioni violentissime contro il governo e contro i social democratici.

La polizia ha tentato allora di disperderli, ma poichè essi tornavano sempre a riunirsi è dovuta intervenire la polizia a cavallo, che li ha caricati a colpi di bastone di gomma.

Nel tumulto è rimasto ferito un deputato comunista e dieci dei più violenti dei dimostranti sono stati tratti in arresto. Intanto al tribunale di Riga ha avuto luogo il processo contro otto comunisti imputati di avere complotato contro la sicurezza dello stato. Tutti sono stati condannati a pene varianti dai due ai quattro anni di prigione. Dal dibattimento è risultato che i condannati avevano organizzato un tribunale rosso nelle cui sedute erano già state pronunciate sentenze di morte contro parecchi membri del partito social democratico.

Questo tribunale rivoluzionario aveva condannato a morte il sig. Celenz ex ministro degli esteri.

## La rivoluzione del Guatemala

### è stata repressa

WASHINGTON, 22. — Il dipartimento di Stato ha ricevuto un messaggio della legazione degli Stati Uniti a Guatemala nel quale si annunzia che la rivoluzione nella Repubblica del Guatemala è stata completamente repressa. Le truppe del Governo hanno occupato di nuovo la città di Quetzaltemango e i forti di Retalauleq dei quali i ribelli si erano impadroniti la settimana scorsa. I capi della rivolta sono fuggiti e avrebbero lasciato il paese.

## Una dolorosa sciagura funesta la marina americana

### Canotto che si capovolge

### Cinque vittime

WASHINGTON, 21. — Una dolorosa sciagura ha funestato la marina americana. Il comandante di una squadriglia di cacciatorpediniere si trovava in un canotto con alcuni marinai quando il canotto ha avuto un tremendo urto con un'altra imbarcazione e si è capovolto. Tutti gli occupanti sono caduti in acqua.

Si è subito provveduto per il salvataggio, ma disgraziatamente il comandante, un altro ufficiale e tre marinai sono morti annegati.

## Piroscafo inglese in procinto di naufragare

OTTAWA, 22. — Il proscafo britannico «Stresbridge» che aveva lasciato Pawey (Cornovaglia) diretto a Filadelfia, ha lanciato ripetuti appelli di soccorso raccolti dalla stazione di Capo Race. La radio del Stresbridge assicura che il va per si trova a 46.31 di latitudine nord e 45 di longitudine ovest ed ha immediato bisogno di aiuto.

## Nell' Afganistan

### Inajat Ullak Aman annulla l'abdicazione

### e con il fratello prepara la riscossa

NUOVA DELHI 22. — *Più recenti notizie dell'Afganistan recano che il capo dei ribelli Bascia Sachao, che si è installato sul trono usurpato facendosi chiamare Habib-Ullah-Gazzi, starebbe cercando di organizzare un nuovo ministero a Cabul. Quanto allo spostamento di Re Aman Ullah si apprende che egli sta facendo ogni sforzo a Kandahar, dove si è rifugiato, per procurarsi un buon numero di sostenitori che dovranno aiutarlo a riconquistare il trono perduto. Pare che i combattimenti tra i ribelli e i partigiani di Aman Ullah siano cessati in tutto l'Afganistan, salvo che a Jagdalach che pare sia stata anche saccheggiata.*

*Intanto viene smentita ufficialmente la notizia dell'assassinio del nuovo emiro dell'Afganista Bascia Sachao.*

*Da notizie giunte a Mosca sembra che la provincia di Kandahar appoggi l'ex Re Aman Ullah e che i Shinwairs marceranno contro Kabul. La sorte del regno dipende in realtà dall'atteggiamento che assumeranno i "Kilzais" che formano la tribù più numerosa e più forte dell'Afganistan.*

*Inajat Ullah Aman Ullah che si trova a Kandahar ha ufficialmente dichiarato nulla la sua abdicazione e riprende nelle sue mani il potere supremo.*

*La formazione del governo di Kabul non è ancora terminata e si starebbe discutendo circa la soppressione dei Ministeri dell'Istruzione pubblica e della Giustizia. Sono stati costituiti tribunal di Kady e sono state chiuse le scuole laiche. La questione del ministero degli affari esteri non è stata ancor arisolta e il governo manifesterebbe la tendenza di cessare le relazioni con gli stati esteri fatta eccezione per l'Inghilterra e di riportare l'Afganistan alla situazione esistente alla proclamazione dell'indipendenza. In alcuni circoli afgani si afferma che la legazione inglese avrebbe già elaborato una proposta che prevede il ristabilimento dei sussidi un tempo accordati dall'Inghilterra agli Emiri ma questo progetto solleverebbe opposizione da parte del clero e dei mercanti.*

## In Jugoslavia

### Macek invitato in Polizia e il magg. Kruric arrestato

BELGRADO 22. — Secondo quanto pubblica il giornale croato «Obzor» Macek è stato invitato a comparire dinanzi alla Prefettura di Polizia domani per darne spiegazioni intorno ad una intervista che avrebbe accordato e nella quale si facevano apprezzamenti sfavorevoli alla Scupcina del partito ce. contadini croati è stato tratto in arresto. Si comunica però ufficialmente che l'arresto non è dovuto a motivi politici. ma ad un mandato di cattura spiccato contro il Kruric per distruzione di fondi comunali. A quanto si assicura Pribicevic avrebbe chiesto il rilascio del passaporto per l'estero ma la sua domanda sarebbe stata respinta.

E' stata proibita l'introduzione in Jugoslavia del giornale socialista viennese «Arbeiter Zeitung» perchè conteneva apprezzamenti offensivi per il governo jugoslavo.

In questi circoli politici si assicura che il governo avrebbe l'intenzione di affidare l'esercizio delle poste e telegrafi e telefoni a una Società privata straniera alla quale sarebbe disposto ad accordare garanzie e condizioni assai allettanti.

## Il principe ereditario inglese

### tra i minatori disoccupati

LONDRA, 22. — Si assicura che il Principe Ereditario farà quanto prima una visita nel sud del Galles dove visiterà sopratutto il bacino carbonifero nel quale è più cruda la miseria in seguito alla lunga disoccupazione. Anche altri distretti minerari nei quali più gravi sono gli effetti della crisi saranno visitati dal Principe di Galles, il quale vuole così dare una tangibile prova dell'interessamento della corona per il popolo. Come è noto anche in occasione del Natale il Principe si è attivamente adoperato per alleviare le miserie dei minatori disoccupati lanciando attraverso la radio un accorato appello perchè la sottoscrizione aperta dal Lord Mayor di Londra raggiungesse la somma più cospicua possibile per venire in aiuto dei minatori.

## Branchi di lupi assaltano i contadini in Polonia

### Cinque persone divorate

WILNA, 21. — Il freddo eccezionalmente intenso e le abbondanti nevicate di questi giorni hanno causato l'interruzione completa di ogni traffico.

Lupi ed altre fiere abbandonate le loro tane, scorazzano nell'aperta campagna e si spingono fin alle strade maestre vicino alla città facendo razzia di animali domestici e mettendo in serio pericolo i contadini.

Cinque di essi sono stati divorati nei giorni scorsi da un branco di lupi. I poveretti sorpresi dalla tormenta si erano sperduti. Sono state organizzate spedizioni contro i lupi che si può dire hanno invaso tutta la campagna vicina.

## Il partito comunista inglese

### in forte diminuzione

LONDRA, 22. — La relazione sulla riunione annuale del partito comunista inglese fa constatazioni assai amare. I membri del partito comunista britannico in quest'ultimo anno sono scemati del 50 per cento. Un anno fa erano 7.377 ora sono 4.700 metre due anni fa erano quasi 11 mila.

# ULTIMA ORA

I DRAMMI DEL MARE

## Veliero italiano in balìa della tempesta

### tratto in salvo da un piroscafo inglese

**MARSIGLIA, 22. — E' stato qui rimorchiato il veliero italiano «Fortunato» che il 14 dicembre scorso, sorpreso dalla tempesta mentre navigava al largo delle isole Hyeres, veniva mandato alla deriva.**

**Il capitano ha dichiarato che durante la tempesta due alberi del veliero rimasero spezzati e con gli stessi vennero trascinati in mare due marinai, uno dei quali potè essere salvato, ma l'altro fu inghiottito dalle onde.**

**Per sei giorni e sei notti il veliero andò alla deriva senza che l'equipaggio potesse far nulla. Quando già sembrava segnata la sorte di tutto l'equipaggio, un piroscafo inglese in rotta per la Spagna raccolse tutti gli uomini. Il «Fortunato» fu poi rimorciato da una nave svedese che lo condusse alle saline di Hyeres Il veliero italiano sarà ora riparato nel porto di Marsiglia e poi riprenderà il suo viaggio per Alicante.**

## Un vapore in fiamme nel porto di Buenos Ayres

**BUENOS AYRES, 22. — E' scoppiato un incendio a bordo del vapore «Arkhangel» proveniente da Anversa. Le stive sono state inondate. Duecento barili di carburo sono esplosi. La nave è affondata nel porto.**

## Il moto rivoluzionario del Guatemala completamente domato

GUATEMALA, 22. — *Il moto rivoluzionario può considerarsi come domato. Ieri le truppe regolari hanno ripreso la piazzaforte di Retalhulèu e stanotte hanno accupato Guezaltenango senza effusione di sangue poichè gli insorti si sono ritirati senza combattere. Il capo dei ribelli è in fuga con il resto delle sue forze. I treni hanno ripreso stamane a funzionare sulla linea Guatemala-Messico, rimasta interrotta fin dal primo momento dell'insurrezione, avendo i rivoluzionari occupati il nodo ferroviario.*

*Dalle notizie che giungono dal comando delle truppe regolari risulta che i ribelli non combattono neppure per assicurare la ritirata.* (Radio Stefani).

## Zuffe elettorali nel Messico

### Cinque votanti rimangono uccisi

MESSICO, 22. — Le elezioni governatoriali per lo Stato di Hidago hanno provocato disordini e mischie tra gli aderenti ai partiti in competizione. Il giornale «El Universal» nel dare tale notizia, annunzia che durante le operazioni elettorali una zuffa è sorta tra un certo numero di elettori. Cinque di essi sono rimasti uccisi.

## Riti simbolici comunisti a Londra

### Bruciano l'effigie di un colonnello supposto fomentatore nell'Afganistan

LONDRA, 22. — I comunisti inglesi si vanno dedicando ai riti simbolici. Ieri, in un comizio tenuto al Tower Hill, dopo una serie di discorsi dei più scalmanati caporioni, è stata bruciata l'effige del colonnello Lawrence che, come è noto è ora in viaggio di ritorno in Patria, dove è stato richiamato per por fine alle voci di una pretesa azione di lui per fomentare la rivoluzione afgana.

Tra i vari oratori, che hanno tuonato contro l'imperialismo britannico nell'Afganistan, è stato il deputato comunista Sciapurje Sclatvala, il quale si è scagliato in modo speciale contro il Lawrence, qualificandolo strumento della diplomazia inglese in oriente. La folla ha applaudito il suo discorso, specie quando ha visto innalzare in cima ad una pertica il ritratto del Lawrence in costume arabo ed applicarvi il fuoco. Allorchè le fiamme hanno attorniato tutta la figura le grida si sono elevate altissime. (*Radio-Stefani*).

## Una banda di falsari

### scoperta ad Alessandria d'Egitto

**ALESSANDRIA D'EGITTO, 22. — La polizia è venuta a scoprire un'associazione di falsari che fabbricavano buoni del tesoro e carta moneta inglese. Una rapida inchiesta ha portato al sequestro di una trentina di biglietti falsi da 5 sterline, operato durante la perquisizione effettuata nelle abitazioni degli indiziati. Pare si tratti di tre individui originari italiani.**

## Due malviventi compiono una rapina

### in una gioielleria milanese

MILANO, 22. — In pieno giorno, nel popolare corso di Porta Ticinese, due malviventi sono entrati nella gioielleria del sig. Guseppe Colmegno, di 41 anni, verso le 17, mentre l'esercizio era momentaneamente custodito da una sua nipote. la signorina Dina Bolchini, di 21 anni. I due malviventi, con raggiri, fecero portare sul banco degli oggetti d'oro, degli orecchini d'oro con pietre, poi, improvvisamente, mentre uno si teneva sulla porta, l'altro sferrò un pugno alla povera signorina, con l'intenzione di farla cadere d'etro il baco e contemporaneamente afferrava quanto poteva di oggetti d'oro e l'intascava dandosi, poscia, alla fuga. La signorina, riavutasi dalla prima sorpresa, dava l'allarme e alcuni cittadini e due vigili urbani inseguirono i due rapinatori, ma questi ben presto scomparvero nel dedalo delle case di quel popolare quartiere. Di loro non si ha alcuna traccia.

# ALTRA CRONACA PROVINCIALE

**SACILE**

### Assemblea annuale della Biblioteca Circolo di Coltura

Il giorno 20 gennaio, alle 15.30. dietro invito della Presidenza, si riunisce nella sede del Circolo l'Assemblea annuale ordinaria. Sono presenti trentaquattro soci.

Prima di passare all'ordine del giorno, il Presidente, con brevi ma vivide parole, commemora il Maresciallo d'Italia conte Cadorna, che fu grande nella preparazione dell'ultima Guerra e nel conseguirne le sue vittorie, ma ancor più grande nel sopportare con dignitoso silenzio, accuse ingiuste e ingratitudine.

Dopo, il Presidente passa alle trattazioni specificate nell'invito ai soci.

Riassume la vita del Circolo nel 1928. come risulta dalle brevi note della Segretaria e rileva come. per quanto riguarda la Biblioteca, il numero delle letture sia salito a più di 500. Espone il rendiconto della gestione finanziaria, illustrando le singole voci e notando come l'anno si sia chiuso con un attivo netto di l. 2260.88. Porge, a nome dei soci, un ringraziamento alla segretaria, alle due bibliotecarie e al Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda le comunicazioni della Presidenza, fa noto come il momento attuale non ci consenta più di fare i trattenimenti familiari danzanti. Poichè nel Friuli si sta creando l'Istituto Fascista di Coltura, ente a cui faranno capo le biblioteche, si soprassede anche questa volta a proporre l'iscrizione del Circolo al Dopolavoro.

Si procede quindi alla nomina delle cariche per votazione segreta. Dallo scrutinio risultano eletti: Baroni Eda con voti 28; Bandi Ettore con 26; Fabbroni Orlando con 16; Vando Angelica con 16. Vengono elette ad unanimità a bibliotecarie le uscenti: Coromer Rosina e Pagotto Maria.

La importante riunione ebbe termine alle ore 17.15.

**TRICESIMO**

### Giornata sciatoria

Anche ieri i nostri colli sono stati presi d'assalto da gruppi di allegri sciatori e sciatrici della vostra città. La splendida giornata ha favorito il movimento. Molti anche curiosi; ed alla sera, mentre gli ultimi raggi del sole accarezzavano il bianco tappeto scintillante, i gruppi ritornavano con gli sci in ispalla, cantando gli allegri e nostalgici inni alpini.

Benedetta e santa gioventù!

**CASARSA**

### Per il Maresciallo Cadorna

(21). — Oggi, alle ore dieci, nella chiesa parrocchiale, per iniziativa del Presidente della locale Sezione Combattenti, sig. Enrico Morello, è stata tenuta una solenne ufficiatura di suffragio, nella ricorrenza del trigesimo della morte di S. E. il Maresciallo Luigi Cadorna. Vi parteciparono il Podestà sig. Arturo Brinis, il segretario Politico sig. Emanuele de Prato, il Comandante del Presidio Capitano sig. Vincenzo Cocchiarella e tutti gli ufficiali e marescialli della guarnigione; il Fascio maschile e femminile; i ferrovieri fascisti; le scolaresche; il maestro sig. Ciro Sandri anche in rappresentanza della Direttrice signorina Carlotta Müller doverosamente assente per impegni professionali; il corpo insegnante al completo; Balilla in uniforme perfetta; le Piccole Italiane; la Società Operaia; il Patronato Scolastico con le rispettive bandiere e gagliardetti.

Durante la cerimonia celebrata dal Parroco don Giovanni Maria Stefanini, tutti i negozi e gli esercizi pubblici chiusero, senza eccezioni, i loro battenti.

La chiesa, nonostante il giorno feriale, era zeppa di fedeli che con raccolta devozione parteciparono commossi alla solenne manifestazione tributata al Duce dell'ultima guerra per la nostra redenzione.

### Cronaca del bene

Alla Presidenza della Società Filarmonica locale sono pervenute le seguenti offerte: Nobile Paolo Zuccheri lire 150; Banco di S. Vito 50 — All'Opera Nazionale Balilla. l. 100 dalla Cooperativa di Consumo. — Al Patronato Scolastico l. 10 del sig. Mazzolini Felice.

### In memoria del Maresciallo Cadorna

Mercoledì, alle ore 9. per iniziativa della locale sezione Combattenti, verrà celebrata nel Duomo, una Messa solenne in memoria del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna. Alla cerimonia interverranno, oltre alle Autorità Civili e Militari, tutte le scolaresche e le associazioni cittadine.

**AVIANO**

### Audizioni radiofoniche dell'O. N. D.

Coll'acquisto di un modernissimo apparecchio radiofonico da parte del Dopolavoro di Aviano, si ha il modo di fare passare i singoli soci e famiglie loro qualche ora lieta.

Ci è gradito rivolgere un plauso alla direzione dell'O. N. D. per la bella iniziativa.

**CIVIDALE**

### Conferenza antiblasfema

Nella sala della Casa del Littorio, alla presenza di tutte le Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche e di molti cittadini, sabato sera il cav. uff. Amedeo Balzaro ha tenuto una conferenza antiblasfema. L'oratore fu presentato con appropriate parole, dal Podestà dott. Giuseppe Mulloni, il quale ha dimostrato che Cividale è all'avanguardia di questa nobile e santa battaglia per essere sede di uno dei primi Comitati fondati nel Regno per avere questi propugnato l'inclusione nel codice penale di un articolo che condanni il turpiloquio e la bestemmia e perchè quivi fu emanata dal cav. uff. avv. Alessio la prima condanna a carico di un bestemmiatore.

Il cav. uff. Balzaro ringraziò il Podestà per le sue espressioni e imprese quindi a parlare sul tema «bestemmia e turpiloquio» intrattenendosi a dimostrare quanto diffusa è ormai l'organizzazione per combattere questo vizio e illustrando tutte le forme di propaganda, che trovano l'appoggio delle autorità, auspice il Governo Fascista.

L'oratore in più punti e alla fine della conferenza fu calorosamente applaudita.

Furono spediti i seguenti telegrammi:

"*S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia, Roma. — Solenne adunanza cittadini, Autorità civili e religiose Casa Fascio Cividale per affermare opposizione vizio bestemmia acclama Vostra Maestà altissimo patrono civile battaglia redenzione idioma italico* — Podestà MULLONI".

"*S. E. Benito Mussolini, Roma. — Popolo autorità civili religiose Cividale radunate Casa Fascio per protestare contro bestemmia turpiloquio plaudono saggio Governo datore leggi protezionista purezza linguaggio assicurano fedele collaborazione miglioramento costumi facilitante problema demografico* — Podestà MULLONI».

### Le preci in Duomo per S. E. Cadorna

Per iniziativa dell'Associazione Combattenti fu tenuta in Duomo questa mattina una funzione funebre, per il trigesimo della morte del Maresciallo Conte Luigi Cadorna.

Con a capo il Podestà dott. Giuseppe Mulloni, intervennero tutte le Autorità Civili e Militari, tutte le Associazioni e Scolaresche con bandiera, i RR. Carabinieri, gli Alpini, le R. Guardie di Finanza ed i Militi Nazionali con i rispettivi Ufficiali e Comandanti; gli Orfani di Guerra di Rubignacco. Largamente rappresentati erano i Combattenti, con il presidente rag. Antonio Persoglia. Le navate erano letteralmente gremite di popolo.

Nel centro della Basilica stava eretto un catafalco coperto dal Tricolore. Intorno ad esso facevano guardia d'onore gli Alpini.

Officiava il Capellano Militare Don Angelo Fior ed erano presenti tutti i Canonici della Basilica. Il coro del Duomo accompagnato dall'organo, alternò mesti canti alla sacra funzione, terminata con la benedizione del catafalco. Durante la celebrazione, tutti i negozi ed esercizi rimasero chiusi.

### La premiazione degli Orfani di Guerra

Nel pomeriggio di domenica prossima, 27, all'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, seguirà in forma solenne la distribuzione dei premi agli orfani distintisi nell'anno scolastico decorso.

A questa cerimonia interverranno le massime Autorità, Civili, Politiche, Militari e Ecclesiastiche della Provincia. Vistosi e significativi premi sono stati messi a disposizione degli orfani più meritevoli da Comuni, Enti e Associazioni, dimostrando così quanto sentita sia l'affezione per i figli dei Gloriosi Caduti in Guerra.

### Onorare beneficando

Il sig. Lodovico Del Negro ha versato a mezzo dell'Ill.mo sig. Podestà di Cividale lire 100 all'Istituto Prov. Orfani di Guerra di Rubignacco in memoria della defunta sua Madre.

### Il Decano a Roma

Col diretto delle ore 8.45 di questa sera, 21, partiva alla volta di Roma, il Decano della Basilica Mons. dott. cav. uff. Valentino Liva. Egli si reca nella Capitale per importasti interessi ecclesiastici, e per far recapitare personalmente a S. E. il Capo del Governo, la prima copia del volume che in questi giorni uscirà, scritto da Mons. Liva stesso, col titolo «Il Friuli durante l'invasione.

### La Veglia al Sociale

La seconda Veglia del Carnovale, tenutasi ieri sera 20, al Teatro Sociale non poteva avere migliore esito, sia per il concorso di pubblico come per l'ambiente molto simpaticamente preparato. Bene l'orchestra; ottimo il servizio ristorante ed ogni altro.

All'ora fissata del permesso, un sessantina di coppie stavano ancora danzando. La orchestra ha chiuso la serata con la sempre bella danza «La Furlana» accompagnata dal canto dei partecipanti. Per domenica 27 è già organizzata un'altra veglia.

### Beneficenza in memoria

L'egregio concittadino sig. Lodovico Del Negro colpito in questi giorni da grave lutto per il decesso della Sua adorata mamma e per ricordare la sua memoria ha fatto pervenire l Podestà dott. Giuseppe Mulloni lire 500 affinchè voglia destinarla a quelle istituzioni che stanno più a cuore al Capo del Comune. Il Podestà aderendo al desiderio del generoso oblatore, ha distribuito la suddetta somma fra le seguenti istituzioni:

Opera Nazionale Balilla, Casa di Ricovero, Giardino Infanzia e Orfani di Guerra del Comune lire 100 cadauno; Associazione Combattenti e Associaz. Mutilati 50 ciasc.

**S. GIOVANNI AL NATISONE**

### Beneficenza in morte

**Il signor Alessandro de Sanctis, cognato del benemerito medico dott. cav. Attilio Franz, ha disposto, per onorarne la memoria benedetta, le seguenti erogazioni ad Enti benefici di Corno di Rosazzo, già Comune del quale l'amato Estinto era medico condotto:**

**Per i poveri lire 200 — per il Patronato Scolastico, di cui il defunto era presidente 100 — per vestiario ai Balilla 100 — per vestiario alle Piccole Italiane 100. Totale L. 500.**

# CRONACA CITTADINA

## La Consulta del Comune

# Il giuramento dei "Consultori,,

Ieri mattina, nel gabinetto di S. E. il Prefetto, i Consultori del Comune di Udine hanno prestato il giuramento richiesto dalla legge.

Presenziava alla cerimonia S. E. il Prefetto gr. uff. Motta. Assistevano il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco ed il vice podestà di Udine conte Raimondo de Puppi, il Consigliere di Prefettura cav. uff. dott. Castellani, il cav. uff. dott. Zingale Capo di Gabinetto ed il cav. rag. Collo Segretario particolare di S. E. il Prefetto. Erano presenti tutti i venti Consultori del Comune.

Prima della prestazione del giuramento S. E. il Prefetto ha ricordato con alte e concettose parole, quale sia il compito dei Consultori nell'Amministrazione Fascista del Comune ed ha invitato i presenti a collaborare con attività e con spirito fascista all'opera amministrativa del Podestà.

Ha risposto il podestà, dichiarandosi certo che i Consultori nominati da S. E. perchè legati da grande affetto alla città di Udine e perchè fascisti, daranno ogni loro opera al maggior progresso della città. Ha poi ringraziato S. E. il Prefetto di avere, dopo cinque anni, ricostituita l'Amministrazione normale di Udine. Questo fatto, se è il titolo di onore per Colui che l'ha compiuto, costituisce altresì il maggior impegno per coloro che hanno la responsabilità della pubblica amministrazione.

Dopo di che tutti i venti consultori hanno prestato il rituale giuramento.

### FUNZIONI E CARATTERISTICHE DELLA CONSULTA

I cittadini già conoscono nelle sue linee generali la legge del 4 febbraio 1926 sulla istituzione del Podestà e della Consulta comunale, integrata dal decreto 3 settembre 1926 che estese l'ordinamento podestarile a tutti i Comuni del Regno.

Secondo la concezione che il diritto fascista ha del Comune, questo non rispecchia altro che la natura e la struttura dello Stato. Ora, essendo il Podestà di nomina regia, esso è un elemento politico statale. Data la natura corporativa dello Stato italiano, si è voluto completare questo elemento politico statale con altro elemento sociale sindacale: un corpo collettivo che prende il nome di Consulta.

La Consulta è obbligatoria per i Comuni che abbiano una popolazione superiore ai ventimila abitanti. Udine è compreso dunque fra i Comuni che debbono avere obbligatoria la Consulta. La quale è composta, per la nostra città, di 20 consultori nominati dal Prefetto. Per i Comuni con popolazione superiore ai 100 mila abitanti, i consultori debbono essere 40 e nominati per un terzo direttamente dal Ministero degli Interni e per due terzi su designazione non solo dei Sindacati, ma degli enti economici e in generale dalle associazioni locali.

Non si è ancora deciso sul Presidente della Consulta. Può il Podestà presiedere un corpo al quale egli come amministratore, deve domandare parere consultivo? Può egli cioè essere a capo di un collegio consultivo al cui parere può tante volte essere contrario?

Infatti, il Podestà in alcune materie deve richiedere obbligatoriamente il parere della Consulta: alienazione di immobili, di titoli industriali, di credito e del Debito pubblico, costituzione di servitù e contrattazione di prestiti; acquisto di azioni industriali e impieghi di denaro che non siano compere di stabili, mutui con ipoteche o acquisto di fondi pubblici; locazioni e conduzioni che oltrepassino il periodo di dodici anni; spese che vincolano i bilanci per oltre cinque anni; spostamenti nelle classificazioni delle strade e progetti per l'apertura e il rifacimento delle medesime; regolamenti di uso e di amministrazione dei beni del Comune, nonchè delle istituzioni da esso dipendenti, in caso di opposizione degli interessati; regolamenti sui dazi e sulle imposte comunali, di edilizia e di polizia locale; bilanci, conti e assunzione diretta di pubblici servizi.

Come si vede, per un nucleo importante di azioni amministrative il Podestà deve richiedere, prima di operare, il parere della Consulta. Ma dopo averlo sentito egli può anche non tenerne conto purchè nel verbale risulti chiara la formula: «udito il parere della Consulta».

Al Prefetto non vanno trasmessi i pareri della Consulta, (che debbono invece essere obbligatoriamente segnati a verbale quando sono per legge obbligatori), ma i provvedimenti del Podestà.

Bisogna tener presente inoltre che la Consulta non costituisce il vecchio Consiglio comunale, le sedute del quale erano pubbliche e consentivano quindi a chiunque di poter ascoltare e seguire le discussioni sui diversi problemi comunali. Le sedute della Consulta, invece, non saranno pubbliche: tale provvedimento è logico se si pensa che nel caso nostro si tratta di un Corpo Consultivo e la funzione di tutti i corpi consultivi è segreta ed essenzialmente interna. Tanto è vero che la Consulta non può riunirsi di propria iniziativa, ma deve essere convocata dal Podestà.

La nomina della Consulta, quindi, non rappresenta nulla di mutato per il pubblico: il quale seguirà i problemi comunali solo attraverso le discussioni e le illustrazioni del Podestà attraverso i comunicati ufficiali del Comune. La Consulta invece sarà un effettivo appoggio all'opera del Podestà e del Vice Podestà in quanto essi potranno avvantaggiarsi dei pareri che il nuovo corpo consultivo potrà dare sui diversi provvedimenti.

## S. E. il Prefetto insedia il Comitato Provinciale Antiblasfemo

Iersera alle 17,30 l'avv. comm. Pettoello presidente del Comitato Provinciale Antiblasfemo ha presentato a S. E. il Prefetto i membri componenti il nuovo Comitato Provinciale.

Come si sa il Comitato d'onore è costituito da S. E. gran uff. Motta Prefetto di Udine, da S. E. Gran Uff. Guido Liuzzi comandante dell'11 Corpo d'Armata, da S. E. Mons. Nogara Arcivescovo di Udine, dal Conte Arturo Cattaneo Segretario Federale del P. N. F., dal Gran Uff. Conte Gino di Caporiacco.

Il Comitato esecutivo è composto dall'avv. comm. Mario Pettoello presidente, dal cav. uff. ing. Lionello Lescovich Segretario Politico del Fascio locale V. presidente, dal cav. uff. P. Zanuttini Ten. Colonnello medico (tesoriere), dal cav. uff. avv. Quirino Guidorizzi Procuratore del Re, dal cav. uff. avv. A. Alessio Sostituto Procuratore del Re, dal cav. prof. Catterina presidente del R. Ginnasio Liceo, dal comm. prof. L. Piazzo Direttore generale delle scuole elementari di Udine, dal cav. P. Marcello Guardiano dei Cappuccini, dal dott. cav. R. Pagani per la Federazione Politica Fascista, dal cav. prof. U. Selan segretario.

Dopo brevi parole di presentazione l'avv. Pettoello ringraziò S. E. il Prefetto del largo appoggio addimostrato per la ricostruzione di questo Comitato che si prefigge una intensa campagna antiblasfema anche nella nostra provincia, presentò a S.E. stesso il prof. comm Amedeo Balzaro benemerito ispettore generale della Associazione Nazionale Antiblasfema e colse l'occasione per attestargli la propria gratitudine a nome del Friuli per quanto egli ha fatto e sta facendo coi numerosi comizi.

Disse della gratitudine vivissima che i cattolici tutti debbono al Provvidenziale Governo che in linea di purificazione di costumi e di elevazione spirituale è garanzia sicura che i sommi principii dell'etica religiosa saranno raggiunti. Si disse pure convinto che in questa seduta la benedizione di Dio scenda sicura su tutti coloro che si occupano della buona battaglia come scenderà sicura sul Papa, sul Re, sul Duce che onorano col loro alto patrocinio l'Associazione Nazionale Antiblasfema.

S. E. il Prefetto riconfermando l'incondizionato appoggio che il Governo Nazionale intende dare alla campagna antiblasfema si compiacque con i rappresentanti di pubblici uffici presso di lui convenuti per uno scopo così alto e nobile e disse la sua sicurezza che con forze tali anche in Friuli la campagna sortirà l'effetto che il comitato si prefigge.

Dichiarò quindi insediato il nuovo Comitato provinciale e pregò il prof. Balzaro di esporre senz'altro il programma pratico di attività per il Comitato Friulano. Il prof. Balzaro espose quindi un dettagliato ed efficace programma di propaganda nelle scuole, nei pubblici esercizi, nelle carceri, con conferenze, cartelli educativi, canti dell'inno antiblasfemo Nazionale, con diffusione di opuscoli, ecc.

S. E. il Prefetto ringraziò tutti i convenuti rinnovando le sue promesse di incondizionato appoggio.

## Bollettino Militare

Dal Bollettino Ufficiale del 18 corr. dispensa 3.a, togliamo:

**UFFICIALI IN S. P.** — Ten. colonn. cav. Ugo Ascoli dell'11.o Centro Automobilistico è trasferito all'85.o Reggimento Fanteria — magg. cav. Massimiliano Papa del 2. Reggimento Fanteria è trasferito all'11.o Centro Automobilistico — cap. Daniele Orlandi del Regg. Cavalleggeri Saluzzo è promosso maggiore nell'arma stessa con anzianità 28 agosto 1928 e destinato al Regg. Genova Cavalleria.

**UFFICIALI DI COMPLEMENTO.** — I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti in forza al Distretto a fianco segnato: Mario Barazzutti di Ant. cl. 1907 al dist. di Sacile — Argo Beltramo di Romano cl. 1905 al distr. di Sacile — Giuseppe Cerabino di Michele cl. 1895 al distr. di Udine — Eligio Donatis di Guglielmo cl. 1906 al distretto di Udine — Dante Furlano di Antonio cl. 1893 al distr. di Udine — Umberto Franzolini di Santo cl. 1895 al distr. di Udine — Renzo Galanti di Efisio cl. 1903 al distr. di Udine.

**UFFICIALI DI RISERVA.** — Ten. colonnello medico Giuseppe Orio della Direzione Sanità di Alessandria è trasferito in forza Direzione Sanità di Udine dal 31 dicembre 1928.

**UFFICIALI RUOLO SPECIALE.** — ten. Vitt. Cesa di Vitt. del distr. Sacile è promosso capitano con anzianità 14 luglio 1928.

### SUL LAVORO

Fu ricoverato all'Ospedale Civile il meccanico Renzo Merlino d'anni 18 di Antonio, abitante in Via Medici, occupato presso la Ditta Luigi Marzano, per una ferita lacero strappata alla mano sinistra, riportata accidentalmente, mentre lavorava allo Scalo Ferroviario.

Guarirà in una ventina di giorni.





## Sessione straordinaria di esami

La Direzione generale delle scuole elementari ricorda che nei giorni 28, 29 e 30 corrente sarà tenuta, presso la scuola di Via Dante, una sessione straordinaria di esami per gli adulti che intendessero di provvedersi di un certificato di studio (compimento inferiore o superiore) per ragioni d'impiego o di lavoro.

Le domande si riceveranno presso lo ufficio scolastico municipale a tutto il giorno 23 di questo mese e si avverte che nessun'altra sessione straordinaria sarà concessa in corso dell'anno scolastico.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

## Il freddo in diminuzione

Il R. Osservatorio Meteorologico di Udine comunica la situazione di stamane, ore 8: Pressione a O°: 760.46 — Pressione al mare: 774.13 — Temperatura: —2.1 — Umidità: 88 — Vento: N.E. debole. — Temperatura nelle ultime 24 ore: massima 6.5; minima —2.4.

### Beneficenza a mezzo della "Patria,,

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Sofia Peccol: Virginia e Quinto D'Aronco 20.

SOCIETA' FORMICA. — In morte di Irene Gamblerasi: Clelia Zanuttini 10.

## IL CARNOVALE

## Il segreto di Pulcinella

Da qualche giorno a Udine regna una animazione straordinaria.

Incontri il tuo amico più caro per istrada che, invece di fermarti e domandarti come va la vita e se la famiglia sta bene, risponde a mala pena al saluto e se ne va in fretta come se temesse di giungere in ritardo. Occhieggi la tua bella e t'accorgi che gravi cure la preoccupano per degnarti appena di uno sguardo. Vai al caffè: gruppi che discutono animatamente intorno ad un argomento che presupponi grave per la concitazione dei gesti e per la verbosità di coloro che ne parlano. Torni a casa la sera dopo l'ufficio e trovi tua moglie e le tue care figliole occupate in misteriose bisogne che nulla hanno da fare con la cena. Insomma, tu ti senti sperduto e cerchi d'interrogare e di scoprire il mistero che preoccupa tante menti, ma ti si risponde con grugniti o con poche parole secche.

Ma come! non l'hai ancora svelato questo segreto di Pulcinella?

Tutti si preparano, tutti sono in ansia per il nuovo avvenimento che dovrà... sconvolgere la tranquillità cittadina la sera di sabato 26 corrente.

Se l'ingenuo lettore, dopo questa filastrocca non ha ancora capito di cosa si tratta, con tutto il rispetto dovuto, ci toccherà rinunciare di far conto sulla sua acutezza d'ingegno e saremo costretti a spiattellargli sul viso la conclusione:

Ingenuo, non hai ancora capito che si tratta del «Veglionissimo Tricolore», indetto al Teatro Puccini nientemeno che dalle Associazioni Volontari di Guerra, Cravatte Rosse, Bersaglieri e Alpini? Ti meravigli? E che? Credevi forse così dappoco i suddetti trinceristi da non stimarli capaci di organizzata una festa mascherata che si prospetta già piena di brio, di eleganza e di divertimento?

## Cinema Concerto EDEN

## L'ufficiale d'ordinanza

Ieri il primario ritrovo cittadino ha segnato un esaurito del pubblico migliore che vanti la nostra città, accorsa alla première d'un film che si deve ritenere un gioiello, un capolavoro modernissimo svolto alla Corte di Vienna. «L'Ufficiale d'ordinanza» ha il soggetto di una operetta; ha il sapore di una pochade, ha lo spirito di una commedia brillantissima, è uno spettacolo divertentissimo in una cornice di gran lusso, garbata e satirica galanteria.

Il pubblico ha manifestato al capolavoro un convinto successo, successo che servirà a richiamare anche oggi martedì dalle ore 17 molti spettatori desiderosi di trascorrere due ore lietamente.

## Al Moderno

Questa sera allo schermo ultimo giorno de «IL FANTE DI PICCHE», commedia avventurosa con Charles Hutchinson che ha innamorato il pubblico.

Nel Varietà avremo la serata d'addio del comico triestino De Rosè, che all'occasione canterà le seguenti canzoni: «La se ciamava Fragola», «El minador», «La partenza del crociato», «Mia moglie non mi ama più», «Petrolineide».

Da domani allo schermo: «GLI ULTIMI ZAR». Data la grandiosità di questo film il Varietà viene sospeso.

## AL CECCHINI

«AMAMI E IL MONDO E' MIO». Questo bellissimo film, che rappresenta il quadro di un delicato intreccio d'amore che si svolge entro la cornice della vita gaia di Vienna dell'anteguerra, ha avuto un'ottima accoglienza. Questa sera ultimo giorno di questo attraente film.

Nel Varietà Luise Hermont, col suo Partner continua con crescente successo a svolgere il suo straordinario repertorio. Il pubblico è veramente entusiasta di questa stella del Varietà e gli ha tributati acclamazioni ed applausi calorosi.

Da domani allo schermo: ELENA DI TROIA. Il Varietà continua con Luisa Hermont.

## Cine Italia

Commosse vivamente il film «SILVIO PELLICO» magnifica ricostruzione storica all'epoca dei Piombi di Venezia, oggi repliche.

# NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

## Importante Assemblea dei postelegrafici fascisti udinesi

Sabato sera, nella sede del Dopolavoro Postelegrafico, presieduta dal dott. cav. Raffaello Pagani, espressamente delegato dall'Ill.mo signor Segretario Federale ebbe luogo l'assemblea dei Postelegrafici Fascisti.

L'ingresso nell'aula del rappresentante della locale Federazione Fascista, venne salutato dalla massa degli organizzati da calorosi applausi e al canto di «Giovinezza».

Cessata la simpatica dimostrazione, il dott. Pagani, dopo aver portato il saluto del Segretario Federale a tutta la assemblea, ha dato la parola al Segretario politico della Sezione signor Angelo Lauzana che ha letto l'importante relazione riguardante l'anno testè decorso.

(Terminata la lettura (salutata da vibrante ovazione) venne aperta la discussione. Molti presero la parola a conforto dell'opera svolta dall'intero Direttorio. Furono quindi presentati due ordini del giorno che l'assemblea approvò ad unanimità.

**Dopo di che la seduta venne chiusa al canto dell'Inno Fascista e da numerose acclamazioni.**

### LA RISPOSTA DI S. E. TURATI

Al telegramma di devozione inviato dai postelegrafici fascisti, in fine di seduta, a S. E. Turati, questi ha così risposto:

*"Contraccambio con viva cordialità il vibrante saluto rivoltomi nome bravi postelegrafici udinesi* - Turati ".

### AI BANDISTI DELLA 63.a LEGIONE

**L'Ufficio Stampa della 63.a Legione comunica:**

**Il giorno 22 corr. alle ore 20 precise tutti i militi appartenenti alla Banda della Legione, devono trovarsi al Comando in Via Aquileia, in abito borghese e strumento. Devono essere presenti anche tutti quelli sprovvisti di strumento di loro proprietà. Nessuno deve mancare, data l'importanza della adunata dovendosi comunicare cose importanti e di massima urgenza.**

**Per gli assenti sarà provveduto disciplinarmente con l'allontanamento dal Corpo bandistico.**

### N. U. F. F.

Ci comunicano:

**A rettifica di quanto è stato erroneamente pubblicato, rendiamo noto che il Nucleo Universitario Fascista è estraneo all'organizzazione dei trattenimenti danzanti indetti dalla Sezione Studenti Medii. I soli trattenimenti organizzati dal N. U. F. F. furono i due tè danzanti che ebbero luogo nelle sale dell'Albergo «Friuli».**

### ECHI DELLA CONFERENZA AL TEATRO PUCCINI

E' stato spedito a S. M. il Re Vittorio Emanuele III il seguente telegramma ieri approvato all'unanimità nella conferenza Balzaro al Teatro Puccini:

«Cittadini Udinesi nonchè l'Autorità Civili, Religiose convenuti Teatro Puccini per protestare contro bestemmia acclamano V. M. Patrono Regale nobile battaglia trionfante col Suo imperio nella legge; plaudono saggio Governo valorizzatore tesori morali italiche genti».

## Opera Nazionale Balilla

## Milizia Avanguardista

### RIORGANIZZAZ. REPARTI DI UDINE

Con recente deliberazione del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, è stato costituito l'ufficio Ordinamento Milizia Avanguardista, al quale restano affidate le funzioni di organizzazione e direzione dell'avanguardie friulane.

Appalesatasi l'opportunità di procedere, in occasione dell'arruolamento in corso, alla riorganizzazione completa dei reparti avanguardisti udinesi, ed alle operazioni d'immatricolazione di tutti gli iscritti ed al fine di esaminare la posizione dei singoli, particolarmente per quanto si riferisce all'anzianità di iscrizione all'Opera, all'attività data all'organizzazione ed alla condotta tenuta in servizio, l'ufficio Ordinamento, ricevute le necessarie istruzioni della Presidenza dispone:

1) *l'avanguardia udinese è sciolta* a datare da oggi 21 gennaio. Restano esclusi dal provvedimento gli avanguardisti appartenenti alla musica (musicanti effettivi).

2) *sotto la stessa data si darà corso alle operazioni di ricostituzione.* Fino al 26 corr. *le domande di riammissione* si ricevono alla Sede del Comitato Provinciale Via della Prefettura N. 10 dalle ore 18 alle 19.30; le domande dovranno essere compilate su apposito modulo da ritirarsi nelle ore indicate, all'ufficio Ordinamento presso il Comitato stesso.

3) ai riammessi viene assegnata la data della prima iscrizione.

4) gli avanguardisti che hanno ricevuto in consegna l'uniforme dall'Opera, se non riammessi, o se non intendono di reiscriversi, sono tenuti a restituirla.

### BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(20-21 gennaio 1929)

Nati: maschi 2, femmine 5.

Pubblicaz. matrimonio: Giov. Marini agricoltore Anna Comusso casalinga.

Morti: Guido Milanese di Pietro mesi 2 — Maria Salmetti di Salvatore mesi 2 — Giov. Oblak di Francesco operaio a. 28 — Franc. Missini fu G. B. a. 71 ricoverato — Luigi Bortolossi fu Dom. a. 77 agric. — Maria Zilli Pizzamiglio di Vittorio a. 33 casal. — Vincenzo Linossi di Ferdin. a. 20 bracciante — Mattia Del Zotto fu Ant. a. 62 operaio.

## ATTIVITA' SINDACALE

# I funzionari dei Sindacati lavoratori

## convocati per l'esame della nuova sistemazione

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti comunica:

Convocati dal Commissario Straordinario sig. F. Vitale si sono riuniti ieri, nella Sede dei Sindacati tutti i funzionari dell'Uff. Prov. delle Confederazioni Nazionali dei Sindacati Fascisti lavorator di Udine.

Sono intervenuti, oltre il Commissario Vitale, i camerati Vincenti Erminio, vice segretario per l'Agricoltura, cav. Camuri per il Commercio, rag. Gentile e Tempestini per l'Inustria, sig. Melli per i trasporti, ing. Conti fiduciario per la zona di Pordenone, rag. Fedi Fiduciario per la Zona di Tolmezzo, Aristei fiduciario per la zona di Gemona, l'Amm.re dell'Uff. Prov. dott. Antonino Giunta ed il segretario dei Servizi Assistenziali rag. Italo Germano.

Il Commissario apre la seduta illustrando le ragioni dell'avvenuto sbloccamento della C.N.S.F. accennando sugli ultimi sviluppi dell'ordinamento corporativo, facendo rilevare, come oggi, più che mai, è necessario che gli organizzatori seguano molto attentamente le norme che giornalmente vengono emanate, per l'applicazione integrale delle leggi del lavoro.

L'orgaizzatore, — dice il Commissario — che viene chiamato al delicato compito di discutere e trattare gli interessi dei lavoratori e che comprende l'importanza della responsabilità affidatale, deve sempre più perfezionare la sua coltura sindacale ed accoppiarla all'esperienza ed alla praticità che sei anni di sindacalismo fascista ha dato.

Il nostro compito di organizzatori convinti e coscienti, creati da una rivoluzione, non si risolve con la definizione delle vertenze o alla stipulazione di contratti collettivi, ma va più in là; deve, anzi tutto, creare quella coscienza ed educazione sindacale per abituare i lavoratori a quella disciplina fascista spontanea e sentita che è il modo di vivere dell'Italiano nuovo.

Occorre, in altri termini, che i lavoratori siano tenuti con conferenze, discussioni chiare e piane, convegni ecc. al corrente di tutte le norme e leggi che il fascismo ha emanato ed emana per la difesa del lavoro.

Sono contento della vostra opera — prosegue il Commissario Vitale — sono contento perchè ho potuto con piacere constatare il vostro attaccamento all'organizzazione, il pronto intervento nella risoluzione delle vertenze, senza badare a sacrifici di orario, il lavoro insomma che tutti con me svolgete quotidianamente con entusiasmo.

Non v'ha dubbio che il Sindacalismo Fascista in certi ambienti penetra con soverchia difficoltà perchè ha il duro compito di dissolvere vecchi pregiudizi e sistemi di altri tempi. La sua marcia però è inesorabile e vittoriosa. Tanto più difficile sarà il lavoro di preparazione e propaganda, tanto più vi dobbiamo portare il contributo della nostra attività.

Sono contento, vi ripeto, e sono sicuro che nell'anno in corso vi dimostrerete sempre più degni e più compresi della missione affidatavi.

Il Vice segretario **Vincenti** fa una breve relazione sull'inquadramento dei diversi sindacati dell'agricoltura, illustrando la procedura nella risoluzione delle vertenze di lavoro, specie per quanto riguarda il capitolato colonico.

Dopo una discussione di questioni d'indole interna accenna sul funzionamento dell'Unione Agricola dei Sidacati, Fascisti del l'Agricoltura.

Parlano ancora il camerata Tempestini per l'industria, l'ing. Conti e l'ing. Fedi, e il cav. Camuri che riferisce sul lavoro contrattuale ed assistenziale compiuto.

A tutti risponde esaurientemente il Commissario Vitale, dando infine le disposizioni amministrative per il tesseramento del 1929.

Alla fine della riunione viene, fra l'entusiasmo di tutti, votato un ordine del giorno di devozione al Duce del Fascismo.

### IL COMMISSARIO VITALE A MARANO LAGUNARE

Domenica ultima scorsa, accompagnato dal Vice Segretario E. Vincenti, il Commissario Straordinario dell'Uff. Prov. delle C. N. S. F lavoratori di Udine si è recato a Marano Lagunare, dove era atteso da quei lavoratori per tenere una conferenza Sindacale

Alle 15 precise, nella sale teatrale, gentilmente concessa, gremita di lavoratori, con l'intervento del Podestà sig. Dal Forno e del Segretario della Sezione Combattenti, presentato dal fiduciario dei Sindacati, il Commissario Vitale ha parlato a quei lavoratori del mare, col suo linguaggio forte e persuasivo.

Il Direttorio del Sindacato Pescatori di Marano è stato così costituito: Segretario sig. Zanchi Giovanni; Membri: Cimignota Giovanni per gli isolati; Formentin Antonio per le compagnie; Marano Pietro, Dal Forno Ubaldo; Regeni Francesco, Brocchetta Angelo; Brucchetto Giuseppe; Zentil Angelo.

### NESSUN CONTRIBUTO VOLONTARIO sarà chiesto ai lavoratori dell'Industria

Il Commissario Straordinario Vitale comunica che in seguito a disposizioni emanate dalle Superiori Gerarchie vieta qualsiasi riscossione di contributo volontario sindacale da parte dei lavoratori delle Industrie.

### CONVEGNO DEI SINDACATI DEL COMMERCIO

**Domenica scorsa, nella sede dei Sindacati Fascisti e sotto la presidenza del Commissario straordinario sig. Filomeno Vitale, convennero i segretari provinciali di tutti i Sindacati dipendenti del Commercio con i singoli direttorii al completo.**

**Dopo una rapida esposizione del vice segretario dell'Unione sull'efficienza organizzativa dei suddetti Sindacati, prese la parola il commissario straordinario che, fra la più viva attenzione e frequentemente interrotto dagli applausi dell'assemblea, con profonda conoscenza e competenza, pronunciò un robusto discorso, illustrando ed analizzando i diversi aspetti del Sindacalismo fascista, soffermandosi particolarmente su questioni speciali interessanti le varie categorie del commercio.**

**Aperta la discussione generale, interloquirono vari dei presenti, fra i quali il cav. Marin, il signor Degano ed il signor Donner.**

**A tutti il Commissario diede esaurienti spiegazioni ed assicurazioni.**

### BENEFICENZA

*Congregazione di Carità* — In memoria di Vittorio Gervasoni: la ditta Muzzatti e Magistris L. 100.

*Casa di Ricovero* — Dante Penso con negozio in via Palladio ha offerto pei ricoverati un cesto di pesce.

# "I canti della sera" di Emilio Girardini all'Accademia di Torino

La recente pubblicazione del Poeta concittadino ha trovato non soltanto una perfetta corrispondenza spirituale in chi coltiva ed ama la tradizione più pura della letteratura nazionale e l'unanime consentimento della maggiore critica italiana: pianamente, ma con indefettibile ascensione, sorretta dal consenso che raccoglie anche nei circoli chiusi dell'alta e più severa coltura, l'opera poetica di Emilio Girardini si pone naturalmente tra le maggiori nostre produzioni del sentimento e dell'intelletto, tanto per il valore intrinseco della forma sanamente moderna, quanto come manifestazione d'una personalità artistica originale nella concezione.

Nell'adunanza tenuta all'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Torino il 23 dicembre scorso, tale opera del Girardini venne illustrata ai Soci dall'insigne letterato e critico Adolfo Faggi, professore di filosofia in quell'Università, con le parole che riportiamo integralmente dagli Atti dell'Accademia stessa:

«I *Canti della Sera* segnano indubbiamente un grande progresso sulle pubblicazioni poetiche anteriori di Emilio Girardini, e forse la piena maturità della sua arte. Quello *spirito pascoliano*, che già circolava nei suoi versi, prende ora un aspetto definitivo e dà una fisionomia particolare al poeta udinese. Con queste parole voglio già far capire che il Girardini, se ha un'anima pascoliana, non è un imitatore del Pascoli, nel senso più comune della parola. Certo sono imagini e forme pascoliane quelle della prima poesia, *Ritorno*, dedicata alla memoria del fratello morto:

*E mi struggeva una pietà profonda*
*d'ogni delusa sua speranza mite,*
*che non vedesse nella nuova gronda*
*il primo nido e le lagrime la vite.*

*Che il caprifoglio, dolce passione*
*di lui, dovesse arrampicarsi su*
*a primavera verso il suo balcone,*
*sparsi dentro e non trovarlo più.*

o quelle della seconda, *Deserto*:

*Dal sedile, che, lì, fuori dell'uscio*
*lustreggia nel suo sasso logorato,*
*un vecchio, come un riccio nel suo guscio*
*gomitolato,*

*mi guata in su senza levare il mento,*
*e par che frughi a lungo nei ricordi,*
*con ne' suoi occhi lo sbalordimento*
*fiso dei sordi.*

«Ma queste e molte altre imagini e forme, come la visione generale del paesaggio e della Natura, pur essendo nel fondo pascoliane, sono improntate di un forte sentimento personale, vissuto nelle cose e rivissuto nell'idee, che conferisce a quasi tutta la poesia del Girardini un proprio carattere di originalità.

«Il Girardini è un fino conoscitore della poesia inglese, da cui ha anche pubblicato traduzioni, e tracce di questa poesia si possono trovare qua e là nei *Canti della Sera*, come, ad esempio, nello *Sconosciuto*, dove si nota a un certo punto un atteggiamento simile a quello del Longfellow nel *Daybreak* (*Primo spuntar dell'alba*):

*......l'ora antelucana*
*......l'ora buona,*
*che d'un suo fiato dice alla campana*
*del villaggetto*: Suona!

*e d'un suo tocco al giglio della valle*:
Schiudi la tua corolla!
*e d'un fruscio*: Riprendi sulle spalle
la croce, umana folla!

Nella poesia, dal titolo *Assiolo*, si potrebbe trovare un'eco della famosa poesia del Poe, *Il corvo*. Ma, per lo più, si tratta di reminiscenze o di coincidenze; il Girardini mantiene sempre un atteggiamento suo, e anche l'Assiolo, nello svolgimento e nell'esecuzione, è una poesia tutt'altra dal *Corvo*.

Alcuni dei canti del Girardini s'ispirano a ricordi di guerra; e fra questi bellissimo è quello intitolato *Triste Ambasciata*, che mi dispiace non poter qui riferire per intiero. Allo stesso genere appartengono: *N. N.* (un povero milite ignoto sepolto in un piccolo cimitero della Carnia), *Poche lire* (un manipoletto di soldi che torna dalle trincee alla madre dopo la morte del figlio), ed altre. Nella poesia del Girardini si nota sopratutto un profondo senso del dolore umano e della morte, espresso in forma personale e caratteristica. Il canto dedicato alla memoria del fratello morto ha, nel ritorno dei famigliari in città dopo la disgrazia, il computo amaro dei superstiti:

*Tornammo in quattro e in cinque siam venuti,*

e il gemito desolato:

*La via seguimmo, solitarî, occulti,*
*in quattro, come fossimo nessuno.*

Si leggano anche *La fiorentina leggendaria* (la fiorentina è [illegible]), quelle lacerne ad olio tanto care ai nostri avoli). *Per [illegible]* e *Nella [illegible]*, assai belle, specialmente quest'ultima nel motivo e nell'ispirazione.

«Il Girardini sa spesso adoperar bene la forma poetica del sonetto. Tra i suoi sonetti meglio riusciti sono da ricordarsi: *Re Lear*, *Occhi di gufo*, dove son notevoli le terzine:

*e i tuoi da me lontani occhi rotondi*
*in me li sento fermi e stupefatti*

*e vedo in essi, come in uno specchio,*
*la tarda fissità dei moribondi*
*e l'apatia terribile dei matti.*

*Il carrettiere*, *Di Settembre*, *Un voto*, *Rissa*. Non affermerei che egli sappia altrettanto bene adoperare quella forma o quel genere difficilissimo di forma poetica che è il verso sciolto. Non voglio già dire che i suoi sciolti siano senza pregi di locuzione, di suono; ma difettano troppo spesso di varietà e di spezzature sapientemente combinate, e finiscono coll'essere qualche volta monotoni e uniformi. Fra i versi sciolti mi piace singolarmente *Abele*, per la novità dell'ispirazione ricavata da un vecchio tema. Abele è un'anima piena di poesia e supremamente bisognosa d'affetto, che non trova intorno a sè se non odio e livore. Anche i genitori sono ormai vecchi, sono in lite fra loro: ad essi, dice Abele,

*.......sempre l'uno contro l'altro*
*rissosi o torvi per rancore, chiesi*
*perchè non si rallegrino del sole*
*e agli spontanei frutti della terra...*

«Al Girardini fa raramente difetto l'imagine o il fantasma poetico; e va anche notata in lui la squisitezza e rarità della rima: *zirlo* e *dirlo*, *vepri* e *lepri*, *Carnia* ed *arnia*, *capre* ed *apre*. Faccio volentieri questi rilievi, perchè dovrei, dall'altra parte, notare qua e là debolezze e imperfezioni di forma che guastano un complesso di bei versi: qualche rima e anche imagine sforzata, qualche verso non ben congegnato e un po' cascante, sopratutto negli sciolti. Nè sempre il Girardini sa dare, malgrado i suoi nobili sforzi, quel carattere di universalità, che è esteticamente indispensabile, ai suoi individuali stati d'animo; difetto, del resto, nel quale è caduto più volte lo stesso Pascoli. Ma, tutto sommato, bisogna riconoscere che i *Canti della sera* lasciano un vivo solco di armonia e di poesia nell'animo del lettore, e rivelano un uomo non solo dotato di sensibilità squisita e di vita affettiva profonda, ma anche capace di elaborare artisticamente le sue impressioni del mondo così fisico, come spirituale».

«Il Socio prof. Vittorio Cian, deputato al Parlamento e succeduto nella Cattedra di Lettere in Torino ad Arturo Graf, si associò pienamente alle parole del Socio Faggi, rilevando l'italianità del Girardini, l'amore per il suo Friuli e l'ispirazione presa spesso dalle leggende della sua regione».

Ci congratuliamo con l'illustre Concittadino, il quale a ragione può essere pago e lusingato di tanto autorevoli apprezzamenti, che spontaneamente coronano di meritata fama l'opera sua nel maggior Consesso culturale d'una delle maggiori città d'Italia.

## CONFERENZA DALMATICA

Giovedì 24 corrente, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa, seguirà, sotto gli auspici del Nucleo Universitario Fascista Friulano, del Gruppo Studenti Medi e della «Voce degli Studenti», una conferenza patriottica sul tema: «Passione di Dalmazia». Oratore sarà il poeta Pilade Gardini, legionario fiumano.

Interverranno le autorità cittadine. Le associazioni e le rappresentanze scolastiche sono invitate ad intervenire con bandiera. Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire. L'ingresso è libero.

## Un cadavere nel Ledra

Iersera, verso le 23.30, alcuni operai addetti alla pulitura della griglia della Centrale Elettrica Comunale di via Asilo Marco Volpe, hanno tratto a riva il cadavere di una donna dell'apparente età di 50-55 anni, di ceto borghese.

Sul posto si sono portati un sanitario e l'autorità per gli accertamenti di legge. Finora il cadavere non è stato identificato.

## La disgrazia di una piccina
## Si ustiona cadendo in uno scaldino

Iersera è stata accolta all'Ospedale Civile la piccina Anna Marotta di Francesco, di anni 1, la quale presentava ustioni di secondo grado alla faccia e all'avambraccio destro. Fu medicata dal medico di guardia dott. Galletti, che la giudicò guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

La povera piccina trovandosi fra le domestiche pareti, in via Aquileia 40, era andata a finire — eludendo momentaneamente la vigilanza dei famigliari — nello scaldino pieno di brace.

## Dopo la rissa di Paderno
### Il feritore denunciato

Abbiamo dato ieri notizia di un ferimento avvenuto domenica sera a Paderno, durante una rissa, in danno di tale Angelo Tarondo di Luigi, d'anni 42, il quale fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Apprendiamo ora che i carabinieri hanno proceduto alla denuncia del feritore, che è certo Camillo Fumolo fu Giuseppe d'anni 21, di Molin Nuovo. Costui dovrà rispondere di lesioni volontarie.



## Adunanza Generale delle Conferenze della Società di S. Vincenzo de Paoli

Domenica, nella sala parrocchiale di S. Giorgio Maggiore, gentilmente concessa, alla presenza di S. E. Mons. Arcivescovo, del cap. Bonanni, in rappresentanza dell'Ill.mo sig. Podestà, si tenne la relazione morale e finanziaria dell'attività svolta nell'ultimo biennio dalle tre Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli della Città. Intervennero a detta importante adunanza il vice presidente del Consiglio Superiore di Venezia, cav. dott. Leonardi, che portò il saluto del presidente, co. Marcello, e la graditissima deliberazione della Presidenza generale della Società di S. Vincenzo de' Paoli di Parigi, della istituzione anche a Udine di un consiglio particolare che coordini il movimento delle Conferenze cittadine. All'adunanza intervennero pure il dott. Sotto di Trieste, meraviglioso anima di propagandista vincenziano, ed altri amici di Trieste e di Monfalcone. Un eletto numeroso pubblico seguì con grande attenzione le relazioni svolte dal cav. dott. Peratoner e dal signor Comuzzi sull'attività delle Conferenze nell'ultimo biennio, relazioni che fecero emergere l'alto delicato spirito di carità cristiana, che informa tutta l'opera vincenziana, ed attraverso a cifre abbastanza significative mostrarono la benefica attività svolta a favore dei poveri. Nel biennio 1927-28 si distribuirono infatti sussidi in natura, dalle tre Conferenze, per complessive L. 29526.55 a 259 famiglie bisognose.

Quindi il sig. Visintini di Monfalcone, egregiamente parlò della grande ed appassionata anima di Federico Ozanam, fondatore delle Conferenze di S. Vincenzo, mettendo in opportuna luce la meravigliosa operosità di quest'Uomo, l'alto Suo sapere, ma ancor più l'apostolica Sua carità.

Il dott. Sotte di Trieste parlò specialmente ai giovani, additando ad essi le Conferenze di S. Vincenzo quale meraviglioso campo per l'esuberante loro attività di bene, per temprare in pari tempo la loro anima in questo esercizio di carità.

Infine, dopo un vibrante ed alato saluto del prof. Bisacco di Venezia, mons. Arcivescovo, ringraziando e gli oratori ed il rappresentante dell'Ill.mo signor Podestà e gli intervenuti tutti, chiuse con appropriate parole l'importante adunanza, facendo suoi tutti i voti espressi nella stessa, augurandosi il fiorire sempre più bello delle Conferenze ed il loro sviluppo sempre più amplo per il bene spirituale dei confratelli, per il vantaggio di tante povere famiglie bisognose di aiuto.

### CAMPIONATO U. L. I. C.

Ricordiamo che questa sera, alle ore 20, si chiudono le iscrizioni al campionato dei liberi pel campionato Ulic.

E' ormai accertato che quasi tutte le squadre libere della città e provincia prenderanno parte all'interessante torneo.

### DECESSI

Nella Casa di Ricovero è morto sabato, a 74 anni, Francesco Missini che per lunghi anni ha tenuto studio fotografico prima in via Prefettura (ora via Giovanni Marinelli) e poscia in via del Teatro (attualmente via S. Francesco) nel luogo stesso ove fiorì e fiorisce la fotografia Pignat.

Il Missini è stato ai suoi tempi uno dei buoni fotografi cittadini. Molti dei non più giovani lo ricordano certamente ancora, e manderanno alla sua memoria, con noi, il saluto mesto che si porge a coloro che ci abbandonano per sempre.

La salma di lui fu accompagnata ieri, alle 14, nel Cimitero.

***

Stanotte è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari Anna De Rosa, di anni 79.

Era donna di rare virtù e lascia largo compianto.

Alla famiglia le nostre vivissime condoglianze.

### COSTITUZIONE DI SOCIETA'

Con rogito del 27 dicembre 1928, VII, Notaio Conti, venne costituita la Società Anonima con sede in Udine e la denominazione «S. A. Editrice Giornale del Friuli» con lo scopo della gestione, stampa e pubblicazione del quotidiano «Giornale del Friuli». Durata sino al 31 dicembre 1939 salvo proroga; capitale l. 86.000 suddiviso in 172 azioni da lire 500 cadauna.

### SCIOGLIMENTI DI SOCIETA'

— Con atto privato, notificato dal notaio Cavalieri, il sig. Riccardo Ravanello fu Luigi, recedeva dalla Società di fatto corrente sotto la ragione sociale «Zanelli e Ravanello, Latisana, Fabbrica Liquori, Acque Gazose e Seltz» per effetto dello stesso la Società rimaneva sciolta a partire dal 1 marzo 1928 data del recesso.

— Con atto privato, notificato dal notaio Conti, i signori Augusto e Domenico Pittoritto fu Innocente, componenti ed unici proprietari della Società in nome collettivo con sede in Udine, con la ragione sociale «Augusto e Domenico Pittoritto di Innocente» capitale lire 120000 e la scadenza il 31 dicembre 1928 VII, hanno sciolta con decorrenza da tale data la Società anzidetta nominandosi a liquidatori con ogni facoltà di legge.

### CURATORE DEFINITIVO

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva nominato a curatore definitivo del fallimento di Giovanni Boria di Antonio, Giacomo Fior fu Antonio e Dante Vidussoni fu Antonio di Chiaicis di Verzegnis curatore provvisorio rag. Gio Batta Cacitti di Caneva di Tolmezzo.

### OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI

Con sentenza del Tribunale di Udine è stato omologato il concordato conchiuso tra il fallito Regolo Carnelutti ed i suoi creditori alle seguenti condizioni: pagamento integrale dei crediti privilegiati e spese di amministrazione; pagamento del 30 per cento ai chirografari entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza omologativa.

— Con sentenza 8 dicembre 1928 il Tribunale ha omologato il concordato conchiuso fra i falliti Pietro, Amalia e Luigi Rossi con i propri creditori alle seguenti condizioni: pagamento integrale dei crediti privilegiati e spese di amministrazione; pagamento del 10 per cento ai chirografari entro due mesi dal passaggio in giudicato della sentenza omologativa.

### Beneficenza

*Dame della Carità* — La presidente delle Damine di Carità e contessina Lucia Groppiero, in occasione delle sue nozze con l'on. Pisenti, offre L. 200 per i suoi cari poveri; in morte di Irene Gambierasi (alla parrocchia del Duomo): Annina Miceli 20, co. Maria Deciani 20, Lia Zambelli Nimis 15.

*Società S. Vincenzo de' Paoli* (Conferenza del Carmine). — Co. Maria Manin ved. Martinuzzi 100; in morte di Clementina Leonarduzzi famiglia Giacomo Tabacchi 50; in morte di Francesco Gottardo: famiglia Carlini Antonio in morte di Clementina Gorgacini Leonarduzzi 15; di Gottardo Francesco 15; Maria e Pietro Venturini nel trigesimo della morte di Luigi Pecoraro 10.

**TOLMEZZO**

## Dopo l'importante convegno fascista
## La risposta di S. E. il Prefetto

Alla fine dei lavori, nella riunione del 17 and. tenutasi a Tolmezzo, gli esponenti del Fascismo della Carnia e Canal del Ferro hanno diretto a S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il seguente telegramma:

«Esponenti fascismo ed istituzioni Regime, oggi riuniti Tolmezzo, ripromettendosi studio e lavoro, per miglioramento economico sociale Carnia, ringraziando continuo autorevole appoggio, inviano V. E. deferente ossequio».

S. E. il Prefetto ha voluto subito rispondere con il seguente telegramma, diretto al Fiduciario di Zona, rag. Colledan:

«Ringrazio V. S., esponenti Fascismo ed istituzioni Regime, cortese saluto rivoltomi, iniziando studio problemi per miglioramento economico sociale Carnia, che seguo con vivo interesse. — Prefetto: Motta».

## Riunione di Podestà e Segretari Politici della Carnia

Per espresso desiderio di S. E. il R. Prefetto e dell'Ill.mo sig. Segretario Federale tutti i sigg. Podestà e Segretari Politici della Carnia sono invitati intervenire ad una riunione che si terrà a Tolmezzo il giorno 24 corr., ore 9.30 antimeridiane, nella sede municipale.

A tale riunione presenzieranno il Comandante la 55. Legione Alpina, sig. Console Liuzzi, ed il Fiduciario di Zona rag. Colledan.

***

Si avvertono tutti i Segretari Politici della Carnia e Val Canale che in seguito all'assegnazione della Zona al Fiduciario rag. Colledan, questi è a disposizione dei fascisti tutti i giovedì a Tolmezzo, Associazione «Pro Carnia» dalle ore 9.30 alle ore 13.

**SAN DANIELE**

### Vice Pretore Onorario

(21) Apprendiamo con vivissimo piacere che il concittadino dott. cav. Antonio Legranzi da molti anni apprezzatissimo Presidente della Commissione Mandamentale per l'accertamento dei redditi di R. M. e già assessore comunale, è stato di questi giorni chiamato a coprire la carica di Vice-Pretore Onorario nella nostra Regia Pretura.

L'altro giorno il neo Vice-Pretore prestò giuramento nelle mani del Giudice dott. Pisani titolare della nostra Regia Pretura.

Non possiamo esimerci dal presentare al neo Giudice le nostre vivissime congratulazioni per la recente onorifica nomina che è dimostrazione palese dell'alta considerazione in cui il dott. Legranzi è tenuto nelle alte sfere dell'Amministrazione della Giustizia.

### Neo Conciliatore

Avendo il cav. Domenico Menchini per ragioni di salute presentate le dimissioni dalla carica di Giudice Conciliatore di questo Comune, dalla fiducia delle competenti Autorità venne chiamato a sostituirlo il geom. Giacinto Gattoli che di questi giorni è entrato in carica. Al neo Conciliatore che per competenza, tatto e prestigio personale indiscussi saprà esercitare degnamente la carica affidatagli, presentiamo le nostre sincere congratulazioni.

### Il lago gelato

Le nostre previsioni di giorni addietro si sono avverate.

Il freddo intenso di questi giorni ha compiuto il suo lavoro trasformando lo specchio d'acqua del nostro bel laghetto in uno spesso strato di ghiaccio.

Già negli scorsi giorni qualche coraggioso andava provando la resistenza del ghiaccio, e, accertatosi del nessun pericolo, si avventurava in volate fantastiche da una riva all'altra.

Ieri, giorno festivo, tutta San Daniele si riversò sulle rive del lago. E ben pochi furono quelli che si fermarono semplicemente alla riva. Infatti sullo spesso ghiaccio vedevi una vera folla che si divertiva in tutti i modi: chi a fare le volate coi pattini, chi a correre in bicicletta sulla pista non comune, chi semplicemente a passeggiare. E quanti capitomboli! Tutti, fortunatamente incruenti. L'animazione sul lago durò fino all'imbrunire.

### La commemorazione di S. E. Cadorna

Stamane alle ore 11 precise in Duomo, celebrante mons. Paschini, fu celebrata una Messa solenne di suffragio, ricorrendo il trigesimo dalla morte di S. E. il Maresciallo Cadorna. Alla solenne funzione, promossa dalla locale Sezione Combattenti, presero parte tutte le Autorità locali, i Presidenti delle varie Istituzioni cittadine, le rappresentanze dei sodalizi con bandiera, la scolaresca ed una vera folla di popolo, tanto che il Duomo era gremito in ogni suo angolo. Al centro del Tempio era stato eretto un catafalco adorno di fiori e di armi e coperto dal tricolore. Prestavano servizio d'onore ai lati del catafalco, due Carabinieri, due Camicie Nere e due Regie Guardie di Finanza in alta uniforme.

La Messa cantata è stata resa più suggestiva e solenne dall'accompagnamento dell'organo e da canti liturgici. Dopo la benedizione la commovente cerimonia ebbe termine.

### Tersicore

Nel nuovo Teatro Sociale Teobaldo Ciconi la notte di sabato 19 si diede il veglionissimo Studenti mascherato con mirabile Jazz-Band magistralmente diretto dal Maestro Ramiro Nardelli, ben noto per valentia ed arte musicale.



# BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - *Emesso e versato L.* 4.000.000 - *Riserva L.* 4.000.000

**Sede Centrale in UDINE**

Filiali: — Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — GORIZIA — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

## Situazione Generale al 31 Dicembre 1928

### ATTIVO

| Voce | | Parziali | Totali |
|---|---|---|---|
| Cassa | | | L. 2.448.077.35 |
| Portafoglio | a) Prestiti cambiari | L. 64.381.645.48 | |
| | b) Effetti per l'incasso | » 5.8[illegible].681.58 | » 70.253.327.06 |
| Buoni del Tesoro e Valori di Stato | | | » 41.776.231.87 |
| Titoli diversi di proprietà dell'Istituto | | | » 1.932.739.38 |
| Anticipazioni e Riporti Attivi | | | » 1.404.551.08 |
| Corrispondenti e Filiali - saldi debitori | | | » 41.892.846.17 |
| Beni immobili | | | » 4.601.880.75 |
| Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali | | | » 1.— |
| | | | L. 167.429.754.45 |
| Titoli in deposito | a) a Custodia | L. 22.803.718.60 | |
| | b) a Garanzia di operazioni | » 51.919.615.04 | |
| | c) a Cauzione di amministraz. | » 460.000.— | |
| | d) a Cauzione di servizio | » 799.700.— | » 75.983.033.64 |
| | | | L. 243.412.788.09 |

### CAPITALE SOCIALE

| Voce | Importo |
|---|---|
| Capitale interamente versato | L. 4.000.000.— |
| Riserva ordinaria | » 4.000.000.— |
| | L. 8.000.000.— |

### PASSIVO

| Voce | | Parziali | Totali |
|---|---|---|---|
| Depositi fiduciari in cont. | a) Libretti di risparmio | L. 87.615.880.25 | |
| | b) Conti correnti liberi | » 7.418.922.60 | |
| | c) Conti correnti speciali | » 5.540.632.55 | L. 100.574.835.40 |
| Corrispondenti e Filiali — saldi creditori | | | » 39.697.849.64 |
| Con. Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia | | | » 2.272.388.08 |
| Azionisti per dividendi da esigere | | | » 9.440.65 |
| Fondo di Previdenza del personale | | | » 1.305.865.10 |
| Chèques di nostri corrispondenti | | | » 452.785.70 |
| Assegni Circolari | | | » 3.791.915.91 |
| Creditori diversi | | | » 5.160.496.94 |
| Anticipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario | | | » 2.082.417.— |
| Somma accantonata per ammortamento imm. e fondo costruzione Nuova Sede Centrale | | | 1.500.000.— |
| | | | L. 165.740.931.32 |
| Depositanti titoli | a) a Custodia | L. 22.803.718.60 | |
| | b) a Garanzia di operazioni | » 51.929.615.04 | |
| | c) a Cauzione di amministraz. | » 460.000.— | |
| | d) a Cauzione di servizio | » 799.700.— | » 75.983.033.64 |
| Risconto a favore anno venturo | | | » 898.779.97 |
| Utili netti dell'esercizio | | | » 787.749.36 |
| | | | L. 243.412.788.09 |

*Udine, li 14 Gennaio 1928*

I Sindaci: G. BERGHINZ, G. di CAPORIACCO, M. SCOCCIMARRO — Il Presidente: ELIO MORPURGO — Il Direttore: C. MIOTTI

# CRONACA PROVINCIALE

## Cronaca Tarcentina

### La solenne premiazione dei vincitori della Battaglia del Grano

Con solennità pari al valore dell'azione voluta dal Duce magnifico: Benito Mussolini, a cura di questa Cattedra Ambulante di Agricoltura, della quale è attivo ed intelligente titolare l'esimio dott. Urbano Botrè, ebbe luogo ieri al nostro Teatro la distribuzione dei premi agli agricoltori del Mandamento che più si distinsero e maggiori frutti ritrassero nella battaglia del grano 1927-1928.

**Le autorità**

Alle 10.30 già il teatro si presenta affollato da numerosissimi agricoltori convenuti alla cerimonia, quando il Vice Prefetto della Provincia e nostro Commissario Prefettizio comm. Spasiano fa il suo ingresso accompagnato e seguito dalle Autorità, Rappresentanze e Personalità Provinciali e cittadine. Notiamo alcuni nomi:

Cav. Morelli de Rossi, presidente della Commissione Granaria Provinciale; dottor Dorta Vice direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine; ing. Pedoia della Federazione Fascista Friulana degli Agricoltori, signor Riccardo Larese in rappresentanza del Segretario Politico del Fascio di Tarcento geom. Antonino De Gaetano; R. Pretore co. dott. Pagliano; cav. V. Ellero Podestà e dott. Coiazzi vice podestà di Tricesimo; cav. I. Comelli Podestà di Nimis col segretario politico di quel Fascio dott Manbrini e col sig. G.B. Antoniutti; sig. Merluzzi Lino in rappresentanza del Podestà e segretario politico del Comune di Magnano e quale Fiduciario della Federazione degli Agricoltori accompagnato da numerosi associati con gagliardetto; il Commissario Prefettizio di Treppo Grande sig. Tito Di Giusto; il Podestà di Lusevera sig. O. Bobbera; il vice Podestà di Cassacco sig. Paolo Baiutti; il R. Ispettore didattico sig. G. Rapuzzi; il dott. Cigaina della Cattedra di Udine; il sig. GB. Tomat presidente della locale Sezione Mutilati; il Commissario della Sezione dei Combattenti cav. Guido Janigro; il sig. Giulio Ciardi Fiduciario comunale dei Sindacati Fascisti; l R. Direttore didattico sig. Tito Italo Bosello; il Cancelliere sig. Lo Porto; il Procuratore delle Imposte signor Corridore; il R. Procuratore del Registro sig. Pascoli; il Ricevitore delle Poste sig. Liesch; il Segretario della Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti sig. Cussigh; l'industriale sig. Pattini; il cav. Giulio Mosca; il geom. Aldo Morgante; il segretario del Comune sig. Salvadori; il sig. Troiano; il sig. Gardini e tantissimi altri di cui ci sfugge il nome.

**Gli oratori**

Dicendosi ben lieto di presenziare a questa solenne celebrazione dell'agricoltura, prende per primo la parola il cav. Morelli de Rossi, per portare il proprio saluto e la sua parola di incoraggiamento e di plauso a coloro che ben meritarono della Patria perchè cooperarono con l'opera indefessa e con sano volere alla magnifica lotta ingaggiata dal Duce per l'indipendenza più completa dal mercato straniero e per il rifiorire della Grandezza Nazionale. Dice come l'agricoltura sia la più sicura fonte della ricchezza d'Italia e fattore primo del benessere dei singoli e della Patria stessa.

Il breve incisivo discorso è salutato alla fine da lunghi applausi.

Prende quindi la parola il dott. Dorta. Egli parla sulla speciale feracità delle terre nostre e delle nostre colline ove più forte e più rigogliosa vorrebbe vedere crescere la vite che tanta parte à nella ricchezza di questa zona. Incita gli agricoltori tutti a perfezionare la scelta delle uve dei propri vigneti, a curare con più amore e con più passione il miglioramento dei vini prelibati che questa zona può produrre. Auspica la formazione in tutta la zona di molte Cantine Sociali che, raccogliendo i prodotti dei viticultori, possano far rifiorire lucrose industrie locali e che possano, essendo dotate di mezzi razionali ed igienici raggiungere con l'aiuto e l'assistenza della Cattedra di Agricoltura quella floridezza economica che è auspicata nell'interesse dei singoli agricoltori e della Nazione intera.

Il dott. Botrè, titolare di questa Cattedra di Agricoltura, dopo aver accennato ai magnifici risultati ottenuti con la battaglia del grano, enumera le utilissime innovazioni che, grazie ad un sistematico e continuo lavorio di persuasione, si sono potute introdurre, da pochi anni a questa parte nel Tarcentino. Nota con intimo compiacimento come nel Mandamento, ove la macchina per molteplici ragioni non era benevsia, vi siano oggi in funzione ben sette motoaratrici, quattordici seminatrici, cinque svecciatori, mentre nei Circoli agricoli della zona si distribuiscono a centinaia di quintal, semi selezionati e concimi chimici.

L'odierna cerimonia è un indice certo della nuova coscienza agraria che anima le masse rurali e ben fece l'Ill.mo sig. Commissario Prefettizio a voler che qui presenziassero anche i giovani che frequentando il Corso di Agraria tenutosi nello scorso inverno a Segnacco si resero meritevoli della promozione.

Questa esaltazione delle migliori forze agricole servirà agli uni di sprone a meglio e più ottenere, agli altri sarà d'esempio a continuare per le opere di domani.

Prima di procedere alla distribuzione dei premi l'Ill.mo sig. Commissario Prefettizio a nome anche di S. E. il Prefetto saluta e ringrazia le Autorità Provinciali animatrici instancabili ed occulte di questa battaglia e che oggi hanno voluto presenziare a questa che non è semplice cerimonia di forma ma è constatazione di fatti, è valorizzazione di opere.

Di quelle opere che dal Capo del governo sono state convalidate ed integrate con gli sgravi degli oneri agrari, con i consigli e gli aiuti alle Istituzioni ed Enti Agricoli, con le norme contro l'urbanesimo, con la legge sulla bonifica integrale.

Bene espresso quindi il plauso agli organizzatori, ben dato il premio agli agricoltori, agli alunni ed agli insegnanti che della nuova coscienza ruralizzatrice ideata dal Duce han fatto scopo e divisa nel diuturno travaglio.

Possa l'Onnipotente — dice il comm. Spasiano con l'invocazione del Duce — possa l'Onnipotente usarci la grazia di non chiuderci gli occhi prima che l'Italia sia assurta alla gradezza di Roma.

Al termine del suo dire il Commissario è salutato da scroscianti applausi. Ha quindi inizio la distribuzione dei premi, che il comm. Spasiano distribuisce ai singoli dopo essersi vivamente con loro congratulato.

**I premiati**

La Commissione Granaria Provinciale ha assegnato alla Scuola di Felettano un premio di lire 100 ed uno di lire 50 alla Scuola di Ara di Tricesimo per la formazione di una bibliotechina agraria.

Ecco l'elenco dei premiati:

Dipl. spec. e med. vermeil: Bertossio Vincenzo; Dipl. spec.: Maestra Maria Pividori; maestra Angelina Tami, di Tricesimo; Med. arg. e dipl.: Comelli F.lli fu Paolo, Nimis; Costantini Sisto, Tricesimo; Ronco Nicolò, Ara Tricesimo; Della Bianca G.B., Colaone Gius., di Cassacco; Merluzzi Lino-Tomadini Marcello, Urli Pietro, di Magnano in Riviera; F.lli Boschetti, Collalto; Medaglia di bronzo e dipl.: Comelli Giov. fu G.B., Nimis; Comelli Filippo, id.; Grassi Gervasio fu Fr., Grassi Giacomo fu G.B., Monai Giacomo fu Luigi, di Nimis; co. ing. Tristano Valentinis, Tricesimo; Benedetti Andrea di Luigi, Ara di Tricesimo; Miotti Adamo, Tricesimo, Del Fabbro G.B. fu Franc. Tricesimo; Mattiussi Pietro fu Dom., Ara Tricesimo; Costantini Lodovico fu Franc. Fraelacco; Pontelli Enrico fu Cesare, Fraelacco; Baiutti Oreste, Conoglano; Casteneto Leop., Conoglano. Merluzzi Pietro, Canci Pietro, di Magnano Riv., Ceschia Ser., Prampero, Rizzi Dom., Ceschia Val., Urli Giac., Urli Lanfranco, di Magnano Riv.; Patini Gaet., Patrarca Giuseppe, F.lli Moretti, Lendaro Celeste, di Tarcento; Monsutti Pietro, Ponte G.B. di Zeglianutto — Diploma di merito: Gori Gius. fu Fr., Grassi Giov. fu Fr., di Nimis; Broste Franco Gius., Tonini Sante di Aless., Culetto Attilio di Pietro, di Leonacco; Venier Eugenio, Foschiatti Pietro, Miotti Pietro fu Gerolamo, di Conoglano; Canci Biagio, Urli Isid., Merluzzi Tarcisio, Da Rio Luigi, Mattiussi Ant., di Magnano Riv.

Elenco degli alunni che si resero meritevoli della promozione nel Corso di Agraria tenuto a Segnacco nell'inverno 1927-28 con le seguenti classifiche:

Ottimi: Gatti Giov. fu Giov., Noro Giuseppe di Enrico.

Buoni: Zuccolo Pietro di Dom., Degano Giov. di Casimiro, Pascoli Pietro di Giac.

Sufficienti: Pellarini Amelio di Aless., Pellarini Attilio di Carlo, Gatti Andrea fu Pietro, Secco Algiso di GB., Piccoli Giacinto di Aless., Colautti Gelindo fu Gugl., Gentile Luigi di GB., Nanini Vivante di Basilio, Colautti Rodolfo di Rod., Gatti Cesare di Umb., Zoz Giacomo di Elia, Bernardis Amedeo di Aless., Giorgini Luigi di Amadio.

Terminata la cerimonia dal Teatro le Autorità, Rappresentanze, Personalità, e gli agricoltori e giovani premiati si portano negli Alberghi Centrale e Ristoro dove viene servito il pranzo, alla fine del quale il dott. Botrè da lettura del telegramma inviato per l'occasione a S. E. il Prefetto e della Provincia, e che qui riproduciamo:

"*S. E. Prefetto, Udine — Agricoltori Mandamento riuniti premiazione veliti battaglia grano e giovani contadini Tarcento rivolgono E. V. Rappresentante Governo Nazionale pensiero e devoto saluto. — Commissario Prefettizio*: Spasiano.

I centosessanta commensali si portarono dopo il pranzo sulla gradinata delle Scuole Comunali ove si disposero in gruppo e vennero ritratti in diverse fotografie, dall'artista C. Turrin.

## CRONACA GEMONESE

### Il delitto di Maniaglia

Iermattina ci veniva telefonato da Gemona che, sulla strada verso Maniaglia era stata trovata cadavere tale Anna Maria Cargnelutti maritata Copetti fu Sante d'anni 43, detta «Gnes» e che si credeva fosse morta di paralisi cardiaca. Senonchè, neanchè mezz'ora dopo, lo stesso corrispondente ci ritelefonava, dicendoci di sospendere la notizia. Credemmo si trattasse di una voce non confermata o che la sospensione fosse dovuta a preghiera della famiglia, cui poteva forse spiacere di render noto che la donna era morta sulla strada, nella neve, senza veruna assistenza.

Ma la causa della morte era ben altra. Si trattava di un delitto. E non sappiamo spiegarci la trascuranza del corrispondente che non si curò d'informarcene in tempo.

**La scoperta del cadavere**

Un bracicante, assunto dal Comune per lo sgombero della neve, giunto nella località Ronchi di Maniaglia, vide sur un declivio erboso, proprietà di certo Zullani detto Claset, spiccare sulla neve la sagoma scura di un corpo umano. Avvicinatosi, comprese trattarsi di una donna morta. Egli ritornò di corsa a Gemona, ad avvertire i carabinieri.

**Trattasi di un efferato delitto**

Il punto dove fu veduto il cadavere dista poco più di mezzo chilometro da Gemona, oltre il bivio delle strade — una che sulla costa del Glemina conduce a Maniaglia e l'altra più in basso che mena ad Artegna.

Il maresciallo dei carabinieri signor Guido Vesti con due carabinieri, il R. Pretore dott. Della Bianca con il cancelliere sig. Federico Calligaris e il medico dott. D'Andrea si affrettarono sopraduogo. Fu subito constatato trattarsi di un delitto ferocissimo. La donna era stata sgozzata. La testa appariva quasi staccata dal busto, al quale aderivano soltanto i muscoli della nuca: gli altri fasci muscolari del collo erano stati quasi tutti recisi. L'omicida vibrò con forza e valendosi di un'arme affilatissima i suoi colpi....

**Le prime rivelazioni dell'autopsia**

Ordinata dal Pretore la rimozione del cadavere, lo si è trasportato nella cella mortuaria del nostro Cimitero. Nella sera, i medici dott. Tess di Tolmezzo e dott. D'Andrea di qui hanno proceduto all'autopsia, presenti il Procuratore del Re del Tribunale di Tolmezzo avv. cav. Moizi, il Giudice Istruttore avv. cav. Polani e il cancelliere dello stesso Tribunale, da cui Gemona dipende.

Cause immediate di morte, due colpi d'arma tagliente alla gola — probabilmente una roncola — vibrati con tale violenza che recisero nettamente la trachea, sì chè la povera donna spirò subitamente. Su altri quesiti dell'autorità giudiziaria, i medici si riservarono le risposte.

Quanto all'autore ed al movente del delitto, finora si naviga nel buio. Perquisizioni, fermi, interrogatori se ne sono fatti (per quanto si dice); ma non si è ancora trovato «il filo». Nelle vesti della vittima, lorde di sangue raggrumato, è stato rinvenuto un taccquino contenente pochi spiccioli: una lira e centesimi e alcune carte con annotazioni e conti.

La Cargnelutti lascia quattro figli: due ragazze Felicita di anni 20, a servire guori di casa; Maria, di anni 17; due maschi: Giacomo di anni 16 e Gerolamo di appena 6 anni.

Il marito, Gerolamo Copetti detto «Gnez», si trova da qualche tempo nel Lussemburgo per ragioni di lavoro. La Cargnelutti con i figlioli abitava nella frazione Stalis, in una casupola facente parte di un gruppo di rustici fabbricati appollaiati ai piedi delle ripide pendici del Glemina.

### Riunione del Dopolavoro

Con un esito dei più lusinghieri, e con l'intervento di tutti i partecipanti al Raduno dei Costumi a Venezia nell'autunno scorso, si è tenuta ieri, sabato, l'annunciata riunione del Dopolavoro nella Sala Sociale

Il maestro Fachini, direttore della Filodrammatica, portò ai partecipanti il saluto, dichiarando che queste riunioni non dovranno mancare in seguito, ora che abbiamo una sede decorosa e propria.

Spiegò infine che il vero scopo propostosi dal Dopolavoro si è quello di ottenere che tutti i presenti si prestino per il buon esito della grande mascherata che si effettuerà in Gemona il 10 febbraio p. v.

Gemona — disse — parteciperà con un gruppo unico, e fuori concorso, composto di otto carri rappresentanti ognuno un soggetto diverso. Non è da dubitare che tale fatto richiamerà a Gemona la folla delle grandi occasioni e che quanti verranno in quel giorno tra noi ripartiranno portando con sè il miglior ricordo. Ma ciò non basta, essendo pure assicurato l'intervento di qualche altro gruppo isolato, nonchè la partecipazione di automobili infiorate ecc.

Si dice che anche qualche altro paese parteciperà al corso mascherato; anzi, giova ricordare che per le mascherate venute da fuori vi sono tre premi: uno di lire 1000, uno di 500 e l'altro di 300.

L'inesauribile prof. Barazzutti, ch'è lo autore del grandioso soggetto, volle mostrare alcuni bozzetti ed illustrare ciò che si dovrà realizzare. Cose veramente belle, ma che per ora non si possono pubblicare: bisogna proprio venire a Gemona il 10 febraio, per ammirare la genialità e bellezza.

Intanto, gran parte dei presenti aderì spontaneamente a prestare l'opera propria seduta stante; onde siamo convinti che la manifestazione avrà il successo desiderato.

La riunione terminò lietamente, in buona compagnia, con una bicchierata, con il suono di un paio di «Furlane» e il canto del non dimenticato «Salut a Vignesie».

Auguriamo che per l'avvenire si ripetano con più frequenza questi simpatici raduni, che tanto giovano a tenere uniti gli animi in fraterna concordia.

### Ingente lascito della sig.na Peccol
### Tre quarti di milione di beneficenza

E' stato aperto il testamento della compianta signorina Sofia Peccol e si è potuto apprendere come tre quarti di milione siano stati lasciati ad istituzioni di beneficenza.

Infatti oltre a 10 mila lire lasciate alla signorina Brunetti di Pontebba, la defunta ha destinato a favore della Congregazione di Carità di Gemona 50 mila lire, à lasciato all'Ospedale Civile una villa, 30 campi e vari fabbricati colonici.

Il rimanente della sua sostanza, oltre 300 mila lire, è stato devoluto all'Orfanotrofio Modesti - Baldissera di Gemona.

**MAIANO**

**L'area per il Municipio**

Con decreto prefettizio il Podestà è stato autorizzato ad acquistare, per conto e nell'interesse del comune, l'immobile di proprietà del sig. Luigi Paulon fu Francesco al prezzo convenuto di l. 17000 da adibire quale area per la costruzione della nuova sede municipale.

## CRONACA CODROIPESE

### Le cerimonie al Teatro Benini
### La commemorazione Cadorna e la consegna dei doni ai balilla

Domenica scorsa ebbero luogo nella nostra cittadina la Commemorazione al Maresciallo Luigi Cadorna, e la distribuzione dei doni della Befana Fascista. La prima cerimonia che doveva aver luogo nella Sala Municipale è stata all'ultimo momento rinviata al Teatro Benini, dove doveva aver pure luogo la distribuzione dei doni ai fanciulli bisognosi.

Alle ore 10.30 ha luogo l'apertura delle cerimonie nella magnifica Sala del restaurato Teatro.

In palcoscenico scorgiamo di fronte, il ritratto del grande Maresciallo scomparso S. E. Luigi Cadorna, in mezzo ad altri due del Re e del Duce. Le bandiere fanno omaggio schierate al disotto; tra queste scorgiamo le seguenti: Associazione Nazionale Combattenti di Codroipo, Associazione Nazionale Combattenti di Zompicchia, Associazione Combattenti di Goricizza, Società Operaia, Scuole Comunali, Sindacato Pubblico e Privato Impiego. Sul palcoscenico sono pure convenute le Autorità: tra esse notammo: prof. Mario Ant. Catalani del Dirett. Fed. Combattentit podestà di Codroipo, conte dott. cav. Giovanni Laura Mainardi, il segretario Comunale Giovanni Brovedani, il Segretario Politico sig. Angelo Lotti, il Maresciallo dei RR. CC. sig. Lucchinetti Giuseppe, gli Ufficiali del Presidio Carri Armati, l'ing. Bruno Ballico per la M. V. S. N., i sigg. Ballico dott. Ernesto, Borsatti dott. Luigi, Pasquotti Pomponio per il Patronato Scolastico, il Direttore Didattico sig. Giuseppe Passoni, il Delegato dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Codroipo cav. Montico Teobaldo, il Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti sig. Olimpio Leonarduzzi, il Presidente della Società Operaia rag. Girolamo Ghirardini, il rag. Pietro Cozzi Presidente della Sezione Filodrammatica, il sig. Morello per la Società Tiro a Segno, il sig. Antonio Polano di Antonio per la Societa Sportiva, le Patronesse del Comitato Pro Befana ed altri. Nel palco notammo tutti gli ex Combattenti, altre personalità, signore e signorine. Nella platea i Balilla e i bambini beneficiati accompagnati dalle mamme, sorelle, nonne, zie ecc.

Il Podestà conte Mainardi ringrazia il prof. Catalani per aver accettato di tenere la commemorazione al Maresciallo Cadorna nel Teatro Benini, davanti ai piccoli Balilla che sono la speranza dell'Italia di domani.

Il prof. Catalano inizia quindi il suo vibrante discorso commemorando il grande scomparso.

Entusiasti applausi chiudono il discorso del prof. Mario Antonio Catalani, che è pure complimentato dalle autorità per la sua vibrante orazione.

**La Befana Fascista**

Alla commemorazione del Maresciallo Cadorna fa seguito la distribuzione dei doni della Befana Fascista.

Il dott. Borsatti ringrazia a nome del Patronato tutte le Associazioni, Enti, cittadini che hanno corrisposto con generosità alle offerte per i doni, ed infine ringrazia anche le Patronesse del Comitato che hanno dato non poca attività per la confezione dei N. 320 pacchi.

I Balilla cantano l'Inno di Giovinezza, mentre i piccoli cuori attendono febbrilmente il momento della consegna dei regali.

Il rag. Ghirardini distribuisce per prima i buoni del pacco vestiario ai bambini orfani,mentre la Banda Cittadina suona l'inno Giovinezza.

Segue quindi la distribuzione degli altri pacchi eseguita da tutto il comitato, distribuzione che si protrasse oltre le ore 12.

**Corso di frutticoltura e gelsicoltura**

Per iniziativa dela Cattedra Ambulante di Agricoltura della Sezione di Codroipo e S. Vito, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, avrà luogo a Codroipo, presso i locali dell'Essiccatoio cooperativo Bozzoli, un corso teorico pratico di frutticoltura e gelsicoltura.

Le lezioni saranno svolte dal dr. P. Zanettini, direttore della Sezione e dal sig. Mario De Bortoli, esperto per la frutticoltura.

Al corso potranno partecipare gratuitamente tutti gli agricoltori del mandamento di Codroipo, aventi un età non inferiore ai quindici anni.

Durannte il corso, saranno trattati anche altri argomenti, riguardanti l'agricoltura in generale, con particolare riguardo alla nostra zona e ai desideri degli agricoltori presenti alle lezioni, e saranno distribuite alcune pubblicazioni di propaganda.

Le iscrizioni si ricevono presso il Circolo Agricolo di Codroipo e restano aperte fino alla mattina del 29 gennaio. La prima lezione avrà luogo martedì 29 gennaio alle ore 14.30.

L'orario per le ore successive sarà fissato d'accordo con gl'intervenuti.

Al termine del corso, che sarà svolto in una quindicina di lezioni, comprese alcune esercitazioni in campagna, verrà assegnato ai più assidui agricoltori, un premio di frequenza.

**Il ballo al Benini**

Domenca al Teatro Benini ebbe luogo la terza serata da ballo. Un successone sia per l'animazione delle numerosissime coppie danzanti, sia per lo straordinario pubblico ammiratore. Le danze durarono sin oltre la mezzanotte. L'orchestra «La Sociale» suonò altri nuovi ballabili, ed il servizio di buffet fu disimpegnato egregiamente dal sig. Teodolo Valentino.

Ora fervono i preparativi per il Veglionissimo Azzurro che avrà luogo sabato prossimo.

**Cinema Vittoria**

Sabato e domenica si riproiettò al Cinema Vittoria la «Casa sotto la neve» film che aveva già avuto viva ammirazione qualche anno addietro al Cinema Benini. Ottimo il successo conseguito.

### Assemblea della Latteria Sociale di Beano

Domenica 20 corr. ebbe luogo a Beano l'attesa assemblea della Latteria Sociale, che quest'anno rivesti particolare importanza per qualche argomento posto all'ordine del giorno ed interessante tutta la popolazione: si trattava tra l'altro di risolvere definitivamente la dibattuta questione della abitazione del Vicario locale. L'assemblea numerosissima per il quasi completo intervento dei soci, era presieduta dal fiduciario dell'E. N. C. cav. uff. ing. Luigi Faleschini; vi erano pure intervenuti l'ing. Rabasso e il signor Mattiello per la Federazione Agricoltori Fascisti, l'ing. Ballico per il Sindacato Lavoratori dell'Agricoltura, nonchè il Segretario politico del Fascio di Codroipo sig. Lotti.

Il presidente della latteria cav. Giuseppe Mizzau, dopo un breve e cordiale saluto alle rappresentanze intervenute, espose minutamente e con chiarezza la situazione della latteria stessa, illustrando le principali voci del bilancio 1928 dalle quali emergono le floride condizioni della società; fece inoltre rimarcare, con evidente compiacimento da parte dell'assemblea come il costo di lavorazione completa del latte non raggiunga che L. 3.63 al quintale.

Prese quindi la parola il Fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione ing. Faleschini per rilevare i fatti più importanti illustrati nelle relazioni del Consiglio d'Amministrazione della Latteria e per far presente all'Assemblea la necessità che venga una buona volta risolta la vessata questione dell'alloggio del Vicario attraverso la latteria stessa poichè soltanto in tal modo essa potrà avere una soluzione pacifica e duratura.

Dopo animata ed esauriente discussione l'assemblea prese le seguenti deliberazioni:

1) Approvò il bilancio e le relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.

2) Deliberò di destinare i locali liberi della Latteria ad uso abitazione del Vicario dando mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire i lavori che crederà più opportuni.

3) Di devolvere la somma di l. 403.20; provento straordinario della lavorazione del latte all'erigendo monumento-Asilo Pro Caduti.

Infine riconfermò tutti i consiglieri uscenti: Mizzau cav. Giuseppe, Presidente; Pez G. Batta, Vice-presidente; Bin Valentino, Mizzau Alfonso, Mizzau Romano, Consiglieri; Urban Ermenegildo, Sindaco.

Venne infine deliberato di demandare all'Ente Nazionale della Cooperazione e alla Fondazione degli Agricoltori l'incarico di redigere un tipo di Statuto unico per Latterie del Friuli che verrà poi sottoposto alla approvazione della Assemblea della Latteria di Beano.

Tutte le deliberazioni, comprese la rielezione delle cariche, venne approvato all'unanimità. Indi furono inviati telegrammi di omaggio e devozione a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale co. Cattaneo.

**OSOPPO**

**Nel trigesimo della morte del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna**

Lunedì, alle ore 10.30 nella Pieve di S. Maria ad Nives, con l'intervento di tutte le autorità civili e militari, delle associazioni cittadine, delle scolaresche, de Balilla, Piccole Italiane, bambini dell'Asilo, come da disposizioni impartite dalla locale Associazione Combattenti ebbe uogo una solenne messa in suffragio del defunto Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna.

Fra tutti i vessilli delle associazioni, spiccava la gloriosa bandiera decorata degli artiglieri del 3.o Art. Pesante.

**Omissione**

Nel rendiconto della Festa della Befana, nel dare i nomi delle gentili persone che si sono occupate per le raccolte dei doni, è stato, per mero errore, omesso il nome della distinta signorina maestra Pia Di Poi, che presta la sua opera in tutte le circostanze, dove si tratti di far del bene e che si è acquistata speciale benemerenza nell'organizzazione delle Piccole Italiane.

**Bilanci**

Diamo i dati dei bilanci dei segnenti enti:

Comune: Bilancio di previsione per l'anno 1929: spese effettive L. 217.455.

Bilancio di previsione della scuola di disegno: uscite lire 9550.

Il consutivo dell'Asilo Infantile per l'anno 1928 è il seguente: somma avuta per offerte dei generosi oblatori lire 5172; spese in più delle entrate L. 1157 e 50 cent.

**Pro Biblioteca Balilla**

L'egregio capitano degli alpini signor Davide Zannier ha donato un altro libro alla Biblioteca dei Balilla: «Pagine di Eroi», con la seguente dedica: «Bambino, combattere per la Patria è l'opera più nobile che noi possiamo compiere».

Vada un grazie al gentile pensiero del signor capitano.

**Esente da tasse**

Il sig. Lodolo Pietro è stato esentato da tutte le tasse perchè padre di dieci figli, dei quali nove risultano a suo carico. E' il primo cittadino ad Osoppo che può godere di sì importante beneficio.

**LESTIZZA**

### Caduta mortale

Certa Teresa Degano fu Giuseppe è morta stamane in seguito a lesioni riportate cadendo l'altro giorno. A nulla servirono le cure del sanitario e dei famigliari per strappare dalla morte l'infelice.

**FAGAGNA**

**Cerimonia per il Maresciallo Cadorna**

Organizzata dalla Sezione Combattenti ha avuto luogo nella Chiesa di San Giacomo una solenne ufficiatura in occasione del trigesimo della morte di S. E. il Maresciallo Cadorna.

Eran presenti tutte le autorità del luogo: Commissario Prefettizio cav. dott. Nocher; Segretario politico cav. D'Orlandi; Presidente del Comitato O. N. B. dott. Burelli; Direttore Didattico Greco; Presidente dei Combattenti rag. Ciani; e le bandiere del Comune, del Fascio, del Combattenti, delle Scuole, Casa della Gioventù, Madri e Vedove Assisteva poi tutta la popolazione.

**Fuoco nelle scuole di Madrisio**

Ieri, giorno di vacanza per gli alunni delle scuole di Madrisio, alcuni passanti si accorsero che il camino delle scuole fumava con insolita violenza e meravigliati, appunto perchè giorno di vacanza, ne avvertivano l'insegnante Placido Burello il quale correva a visitare l'aula per vedere di cosa si trattasse.

Purtroppo dovette constatare che una buona parte del pavimento vicino alla cattedra e alla stufa era carbonizzato, lasciando precipitare cattedra, lavagna ed altri oggetti. Il danno si calcola ammontare a circa lire 1500. Non si conoscono le cause dell'incendio. Il maestro Burello ha fatto presente al Municipio l'accaduto.

**ARTEGNA**

**La rassegna dei Balilla**

Ha avuto luogo in un'aula delle Scuole Elementari, la rassegna dei Balilla della 104 Centuria, comandata dal M.o sig. Mariano Musumeci. Erano presenti alla visita il Comandante della Coorte sig. Adriano Morgante e il Presidente del Comitato Comunale ing. Pietro Comini. Il Comandante della Coorte sig. Morgante ha rivolto il saluto ai piccoli militi ed ha ricordato loro i doveri, su cui non si può transigere, per meritarsi la fiducia del Duce e dei dirigenti dell'O. N. B. che rivolgono tutte le loro cure perchè crescano forti, buoni, studiosi, laboriosi.

Ha parlato anche il Presidente ing. Comini incitando i Balilla ad essere riconoscenti verso i Comandanti che compiono tante fatichep er farli diventare sempre migliori.

I dirigenti dopo si sono a lungo trattenuti a trattare i problemi che interessano le organizzazioni Balilla locali.

Il Commissario Prefettizio cav. uff. dott. Giuseppe Castellani darà il suo massimo appoggio all'istituzione Balilla, e i cittadini concorreranno iscrivendosi come soci o con elargizioni a sostenere la Centuria Ballila.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine